

BILANCIO SOCIALE 2019



Università
degli Studi
di Palermo





**BILANCIO
SOCIALE
2019**



Università
degli Studi
di Palermo

unipa
2020
la terza missione

INDICE

BILANCIO SOCIALE 2019

8 INTRODUZIONE

- 9 Aspetti metodologici
 - 12 Identità dell'Ateneo
 - 14 Unipa in cifre
-

16 DIDATTICA

- 17 L'Offerta Formativa
 - 22 Orientamento
 - 22 Alternanza scuola lavoro
 - 23 Percorso formativo per futuri insegnanti
 - 23 Tirocinio Formativo Attivo
 - 25 Internazionalizzazione
 - 31 E-learning e MOOCs
 - 33 Innovazione
-

34 RICERCA

- 35 Prodotti della ricerca
 - 38 Progetti approvati e finanziati
 - 42 Dipartimento di Eccellenza
 - 43 Bando AIM per la mobilità dei ricercatori
 - 43 Fondo per finanziamento delle attività base di ricerca FFABR
-

44 TERZA MISSIONE

- 45 Trasferimento della conoscenza
- 49 Placement
- 51 Sistema Museale - SIMUA
- 55 Altri luoghi culturali dell'Ateneo
- 59 Fondazione Steri
- 59 Servizio Civile

60 ORGANIZZAZIONE

61	Persone
63	Strutture
65	Il Policlinico Universitario
68	Centro Universitario Sportivo
69	Ambulatorio Medico Universitario
70	Scuola di lingua italiana per stranieri
71	Azienda Agricola Pietranera - Fondazione A. & S. Lima Mancuso
73	Data Warehouse e cruscotti
74	Sistema Bibliotecario e Archivio storico di Ateneo - SBA
76	Digitalizzazione
77	Semplificazione regolamenti

78 SOSTENIBILITÀ

79	Pari opportunità
85	Benessere organizzativo
87	Alias
87	Diritto allo studio, Accoglienza studenti e richiedenti asilo
89	Status studente atleta
89	Green campus/Plastic free
89	Servizio navetta al Campus Universitario

90 INIZIATIVE CULTURALI E ISTITUZIONALI

91	Lauree Honoris Causa
95	Graduation Day UniPa
97	Mostre
100	Convegni ed altri eventi

102 ANALISI ECONOMICO, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

103	Bilancio Unico
105	Analisi del risultato economico
107	Indicatori di sostenibilità finanziaria





Prof. Fabrizio Micari

L'Università degli Studi di Palermo è un grande Ateneo pubblico, fondato nel 1806, la cui presenza nel territorio siciliano, ed in particolare in quello centro-occidentale, costituisce un consolidato punto di riferimento scientifico e culturale. E' un Ateneo dinamico ed in crescita, impegnato nell'alta formazione, nella ricerca, nell'innovazione, nella disseminazione e nel trasferimento tecnologico, che promuove la crescita dei giovani e persegue lo sviluppo sociale ed economico della società civile.

L'Ateneo ha per vocazione una natura multi-disciplinare e generalista, frutto di tradizioni ed esperienze maturate in aree culturali differenti tra loro, elemento di ricchezza e di crescita nel confronto e nella sinergia tra le diverse aree, ma anche nella promozione e diffusione delle diverse conoscenze. Nel territorio siciliano, l'Ateneo è insieme avamposto di legalità e motore di sviluppo, ruolo svolto attraverso il costante orientamento all'innovazione e al dialogo con il mondo produttivo nella convinzione che sia essenziale la capacità di intercettare le esigenze provenienti dai mutamenti sociali ed economici.

L'Ateneo di Palermo si rivolge ad una comunità numerosa e articolata composta in primo luogo dai nostri Studenti e dalle loro Famiglie, ma anche alle altre Istituzioni ed in generale al mondo del Lavoro, della Cultura e delle Imprese. Ad essi, pertanto, è indirizzato il presente Bilancio Sociale con l'obiettivo di fornire un quadro complessivo delle attività intraprese nel corso del 2019 evidenziandone i risultati, gli effetti e le ricadute.

Il Bilancio sociale 2019 è il primo documento ufficiale di social accountability predisposto dall'Ateneo e costituisce il passo iniziale verso la misurazione e la comunicazione dell'impatto che le attività svolte e inerenti gli ambiti della programmazione strategica producono nel contesto socio-economico di riferimento.

L'obiettivo, per gli anni a venire, sarà quello di implementare un modello che, mediante opportuni indicatori quali-quantitativi, consenta di utilizzare la rendicontazione sociale come ulteriore dimensione della governance per orientare la Comunità Accademica verso il miglioramento continuo. La presentazione del documento in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2019/2020 costituisce l'avvio di un percorso di comunicazione con i principali stakeholder, la cui soddisfazione è considerata un valore imprescindibile per la crescita e il miglioramento dell'utilità sociale dell'Ateneo, oltre che per l'accrescimento della ricchezza economica e culturale del nostro territorio.

Il Rettore

Prof. Fabrizio MICARI

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Prof. Fabrizio MICARI". The signature is fluid and cursive, with a large, stylized initial "F" and "M". A small "ea2" is written below the main signature.





Dott. Antonio Romeo

Ai tradizionali strumenti di programmazione e rendicontazione economico-patrimoniale si affianca, da quest'anno, il Bilancio sociale, redatto secondo criteri fissati dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Uno strumento agile e ricco di informazioni, rappresentate ispirandosi ai principi di chiarezza e trasparenza, allo scopo di far conoscere l'organizzazione e i servizi offerti dall'Ateneo all'intera collettività.

Questo lavoro è frutto di un percorso, avviato già da qualche anno, volto alla realizzazione e all'implementazione di strumenti gestionali in grado di fornire dati affidabili e certi, anche nell'ottica di una valutazione *ex ante* di parametri e indicatori fondamentali per la definizione delle politiche strategiche di Ateneo. Il cruscotto di Ateneo, implementato a tale scopo, consente di monitorare non solamente i risultati in valore assoluto ma anche le variazioni in un'ottica di miglioramento continuo.

Il Bilancio sociale è frutto, altresì, dell'impegno della struttura tecnico-amministrativa di Ateneo che si è dimostrata in grado di rispondere con professionalità alle esigenze di innovazione, oltre che di fornire un valido supporto alla governance alta nella gestione delle sfide competitive del sistema universitario.

Con l'introduzione della rendicontazione sociale l'Ateneo ha avviato al contempo un'analisi di contesto che prelude alla redazione di un Bilancio di Genere, anche in relazione alla direzione tracciata dalla CRUI, per indirizzare le politiche di Ateneo verso una dimensione sempre più attenta alle sollecitazioni provenienti dal contesto sociale di riferimento.

Il Direttore

Dott. Antonio ROMEO


01

INTRODUZIONE

Aspetti metodologici

Standard di riferimento

Il **Bilancio Sociale 2019** dell'Università di Palermo si ispira agli standard nazionali e internazionali di riferimento per la rendicontazione sociale, mantenendosi tuttavia aderente al proprio contesto.

Nello specifico, in tutti le fasi del processo di rendicontazione si è tenuto conto di:

- direttiva del Dipartimento per la Funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle pubbliche amministrazioni e allegati, G. U. n.63 del 16 marzo 2006;
- documenti del Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS) sulla rendicontazione sociale nelle pubbliche amministrazioni, in particolare: Principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS 2013), Documento di ricerca n.7 sulla rendicontazione sociale nelle Università italiane (GBS 2008); La rendicontazione sociale nel settore pubblico (GBS 2005);
- linee guida del Global Reporting Initiative (GRI, 2013), per quanto possibile.

Percorso di rendicontazione

Il percorso di rendicontazione sociale è stato strutturato partendo dai fini istituzionali e dai valori cui si ispira l'Ateneo, per mostrare gli obiettivi perseguiti e i risultati ottenuti, selezionando informazioni adeguate, utili, significative, attendibili e verificabili anche da parte di terzi.

Il periodo di riferimento è l'anno solare 2019; tuttavia, alcune specifiche informazioni si riferiscono all'anno accademico 2018/2019 e al 2019/2020. Eventuali confronti sono fatti su un arco temporale triennale/quadriennale, o in alcuni casi superiore, se significativo per l'identificazione di trend.

La struttura del documento è uniforme per consentire comparazioni e confronti nello spazio e nel tempo, lo schema espositivo ed il linguaggio volutamente semplice, la grafica scelta vuole dare a tutti i destinatari la percezione diretta dei risultati prodotti.



... aumentato, evitando
l'aderenza delle fiamme di combustione.
Il sistema di sovralimentazione
permesso da un regolatore anti-
sovraccarico in funzione della quota
di servizio ridurrà il peso totale
del motore, di circa il 20% con
risultato antinecessario. Dati i pochi
e dettagliati provvedimenti del progetto
composti finora complessivamente, allora, si
dovrebbe il risultato. Prodotti dalla
D.I. 1100 sarà dei risultati avuti da

1100 105 km/h.
Come per il precedente D.I. 600, è
effetto alla PLAT che non si accende
completamente dal 1942 anziché la
PLAT ha prodotto quasi 1700 anni

Compressore

Tipo

Desenzianese

Corsa

Alesaggio

Cilindrata

Rapporto di compressione

Energetica

Velocità specifica

Velocità specifica

Sistema di distribuzione

Sistema di lubrificazione

Sistema di sovralimentazione

Sistema di accensione

Sistema di raffreddamento

Sistema di lubrificazione

Alzata

Rapporto massi/minimi

Rapporto di riduzione statica

Rapporto di accelerazione

Velocità massima

Velocità di guida massima

Velocità di guida minima

Velocità di guida media

Seguendo questi principi, il perimetro di rendicontazione riguarda:

- Identità dell'Ateneo e Ateneo in cifre
- Didattica
- Ricerca
- Terza Missione
- Organizzazione
- Sostenibilità
- Iniziative culturali ed istituzionali
- Analisi economico-finanziaria e patrimoniale

Le fasi del processo di redazione del Bilancio Sociale dell'Università di Palermo sono:

- individuazione del sistema di rendicontazione, dei relativi principi, valori, obiettivi e degli ambiti di rendicontazione;
- impostazione della struttura documentale, definizione del perimetro sociale e temporale di riferimento per la raccolta dei dati;
- raccolta dei dati e delle informazioni sulle attività condotte dall'Ateneo pertinenti e significative per i destinatari;
- raccordo dei dati raccolti e delle informazioni e formulazione di una proposta di documento finale;
- approvazione del documento;
- diffusione del documento approvato sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo.

Nell'implementare ogni fase del processo, il gruppo di lavoro ha tenuto conto dei limiti connaturati alla rendicontazione sociale delle Università, che riguardano principalmente:

- la difficoltà di rappresentare l'impatto delle azioni prodotte dall'Ateneo sulla collettività;
- la presenza di forti asimmetrie informative tra i diversi attori che operano nell'organizzazione.

Identità dell'Ateneo



Chi siamo

L'Università degli Studi di Palermo rappresenta il principale punto di riferimento in campo culturale, scientifico e didattico in tutta la Sicilia centro-occidentale.

La comunità accademica



Fonte: datawarehouse di Ateneo, situazione al 31 dicembre 2019



Visione

Promuovere la cultura, la ricerca di base e applicata, l'alta formazione e il trasferimento tecnologico; affermare il proprio carattere laico, pluralistico e indipendente; garantire pari opportunità senza distinzioni di genere, orientamento sessuale, origine etnica, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni sociali e personali; partecipare allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Mis^sione

- Porre lo studente al centro di ogni decisione prestando la massima attenzione alle sue esigenze e legittime aspettative;
- Promuovere modelli di formazione innovativi;
- Proporre un'offerta formativa adeguata alle esigenze del territorio;
- Incentivare lo sviluppo della ricerca scientifica, rafforzando la ricerca di base e potenziando quella progettuale;
- Rafforzare i network di ricerca internazionali;
- Aumentare l'impatto della conoscenza nella società e sostenere i processi di sviluppo del territorio;
- Garantire un dialogo proficuo con tutte le istituzioni interessate al fine di arginare il fenomeno della migrazione intellettuale.

Unipa in cifre

DIDATTICA

dipartimenti	16
scuole	1
poli didattici	3
corsi di laurea triennale a.a. 2019/2020	64
corsi di laurea magistrale a.a. 2019/2020	59
corsi di laurea a ciclo unico a.a. 2019/2020	8
master universitari (I e II livello) a.a. 2019/2020	24
iscritti al I anno (LT e LCU) a.a. 2019/2020	10.221
iscritti totali a.a. 2918/2019	41.097
scuole di specializzazione	61
programmi di dottorato di ricerca	21

RICERCA E INNOVAZIONE

spin off costituiti nel 2019	5
progetti di ricerca attivi nel 2019	164
tecnologie brevettate nel 2019	11
prodotti scientifici nell'Archivio Istituzionale anno 2019	3.286
tesi di dottorato anno 2019	110

SERVIZI PER GLI STUDENTI

aule	417
posti aula	31.359
aule informatiche	38
postazioni pc	929
biblioteche	21
posti lettura nelle biblioteche	2.988
e-book	514.013
banche dati e pacchetti editoriali on-line	88
abbonamenti a periodici cartacei correnti nelle biblioteche	544
periodici elettronici	181.649
materiali bibliografici in biblioteca	1.594.965

INTERNAZIONALIZZAZIONE

corsi con rilascio di doppio titolo a.a. 2019/2020	45
corsi di laurea in lingua inglese a.a. 2019/2020	8
insegnamenti erogati in lingua inglese a.a. 2019/2020	262
studenti iscritti con cittadinanza straniera a.a. 2019/2020	391
studenti Erasmus+ in uscita a.a. 2018/2019	1.103
studenti Erasmus+ in entrata a.a. 2018/2019	370

LAUREATI

laureati totali a.s. 2019	7.468
laureati triennali a.s. 2019	3.978
laureati ciclo unico a.s. 2019	1.563
laureati magistrali a.s. 2019	1.927



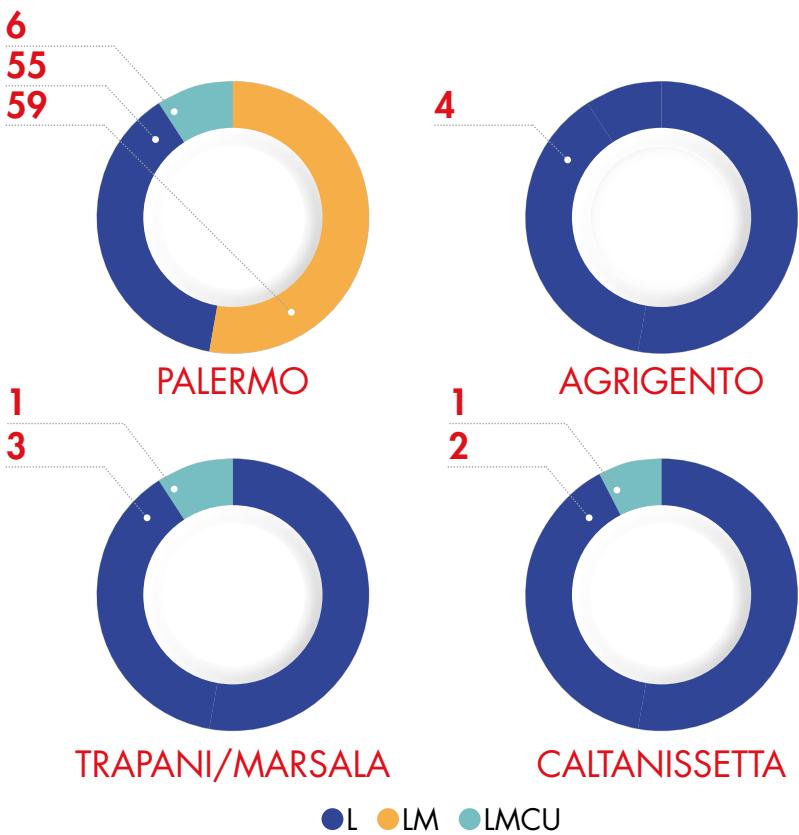
02

DIDATTICA

La politica di Ateneo per la didattica ha come obiettivo l'attivazione di Corsi di Studio attenti alle opportunità del mondo del lavoro e ai bisogni del territorio. L'Offerta Formativa mira ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche e dai portatori di interesse.

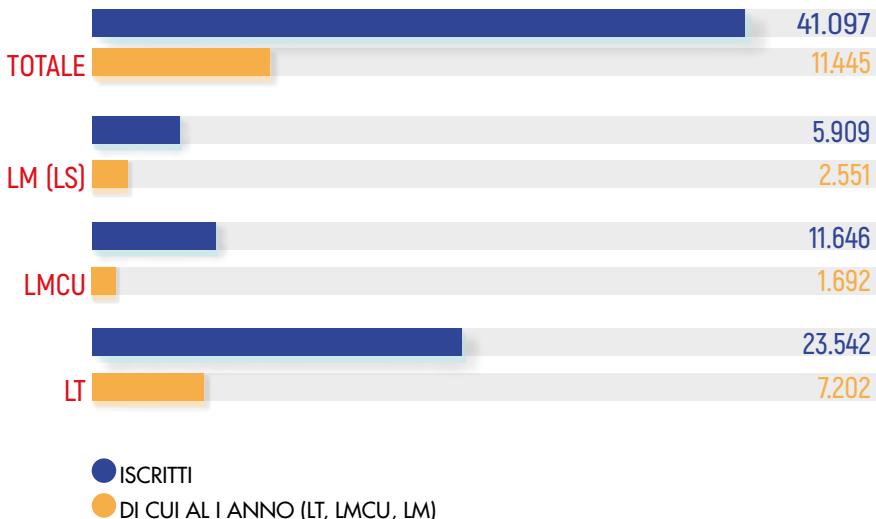
L'Offerta Formativa

L'offerta formativa per l'A.A. 2019/2020 consiste di 131 corsi di laurea, di cui 72 corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico e 59 lauree magistrali.



Fonte: Universitaly.it – Miur

Nell'A.A. 2018/2019 gli iscritti in Ateneo sono stati 41.097 così distribuiti:



Fonte: Cruscotto di Ateneo, dati al 31 dicembre 2019



I nuovi corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2019/2020

Corsi di Laurea



Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito L-23

Ha l'obiettivo di formare professionisti capaci di collaborare alla progettazione integrale di un organismo edilizio ed architettonico dalla prima ipotesi progettuale alla realizzazione compiuta e al suo mantenimento.

Nursing L/SNT1

Si affianca a quello già esistente di "Infermieristica", col quale condivide le medesime finalità formative, ma viene erogato totalmente in lingua inglese.

Ottica e Optometria L-30

Unico nel panorama dell'offerta formativa del Meridione, nonché uno dei primi professionalizzanti a livello nazionale, ha l'obiettivo formativo di fornire una solida formazione di base in fisica classica e moderna e una puntuale preparazione ottico/optometrica.

Tecniche audio-protesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) L/SNT3

Si propone di formare laureati con una elevata competenza scientifica e tecnologica dei processi gestionali, formativi e di ricerca nel campo dell'applicazione, programmazione e valutazione audioprotesica.

Corsi di Laurea Magistrale

Ingegneria Biomedica (LM-21)

Rappresenta il naturale completamento del percorso di studi della Laurea in Ingegneria Biomedica, che si pone come obiettivo primario la formazione di figure professionali con competenze multidisciplinari proprie dell'ingegneria industriale, dell'ingegneria dell'informazione e di natura medico-biologica.

Mediterranean Food Science and Technology LM-70

Erogato in lingua inglese, mira a fornire conoscenze avanzate per effettuare una scelta razionale dei processi e delle fasi di trasformazione più idonee per una moderna produzione e per la gestione dell'impresa agroalimentare. Rappresenta la naturale prosecuzione del Corso di Laurea già attivo "Scienze e Tecnologie Agroalimentari".

Transnational German Studies LM-37

La Laurea Magistrale Joint Degree, erogata in tedesco e in parte in inglese, è in linea con gli obiettivi del Piano Strategico, e si configura come un CdS internazionale, interateneo con i seguenti Atenei stranieri:

- Universidade do Porto - Porto (Portugal);
- Université Du Luxembourg - Luxembourg (Luxembourg);
- Johannes Gutenberg Universität - Mainz (Germany).

L'Ateneo eroga nell'A.A.2019/2020 le attività didattiche di alcuni Corsi di Laurea, oltre che presso la sede di Palermo, presso le sedi decentrate già attive di Agrigento e Caltanissetta.



- Scienze dell'educazione L-19
- Economia e amministrazione aziendale L-18
- Architettura e ambiente costruito L-17



- Ingegneria Biomedica L-9
- Scienze e tecnologie agrarie L-25



Alcuni DATI sulla didattica

MISURA	2016/2017	2017/2018	2018/2019	FONTE
Numero di immatricolati	10.443	10.757	11.445	Cruscotto CINECA
Numero di iscritti al I anno LT e LMCU	8.443	8.662	8.891	Cruscotto CINECA
Numero di studenti di studenti regolari	29.435	29.821	30.818	Cruscotto CINECA
Numero di studenti stranieri	290	336	409	Cruscotto CINECA
INDICATORE				
Percentuale di studenti fuori corso	27,33%	25,59%	23,62%	Cruscotto CINECA
Tasso di retention (Rapporto fra iscritti LM al I anno (anno t+1)/Laureati L (anno t))	0,53	0,62	0,68	Cruscotto CINECA
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	39,66%	45,60%	49,31%	Schede Indicatori d'Ateneo - ANVUR
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	76,88%	79,06%	-	Schede Indicatori d'Ateneo - ANVUR
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	64,30%	68,22%	-	Schede Indicatori d'Ateneo - ANVUR
Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	61,62%	63,66%	66,78%	Schede Indicatori d'Ateneo - ANVUR
Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	86,88%	87,51%	87,50%	Schede Indicatori d'Ateneo - ANVUR
Percentuale di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti erogati dall'Ateneo	88,01%	88,40%	88,41%	RIDO
Percentuale di soddisfazione degli studenti sui servizi bibliotecari	89,00%	91,30%	93,30%	AlmaLaurea
Percentuale di soddisfazione degli studenti sull'esperienza universitaria	65,00%	68,20%	73,00%	AlmaLaurea
Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	70,77%	74,46%	75,56%	Schede Indicatori d'Ateneo - ANVUR



Orientamento



Le attività di orientamento universitario svolte dal COT sono indirizzate agli studenti al fine di consentire la scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale, coerente con le proprie attitudini, aspirazioni ed esperienze pregresse nella prospettiva di un inserimento soddisfacente nel mondo del lavoro.

L'Università di Palermo sta sviluppando, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado e con altri Ateneo ed Enti territoriali, percorsi di orientamento e tutorato nell'ambito di diverse classi di laurea.

UniPa, in particolare, è capofila per la realizzazione delle attività previste nel Piano Orientamento e Tutorato (POT) per la classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza dal nome "**L'Orientamento alle professioni legali e alla cultura della legalità**".

Alternanza scuola lavoro

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) sono strutturati per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione. L'Ateneo di Palermo ha predisposto un format di Convenzione mediante la quale, su richiesta delle Istituzioni scolastiche, gli studenti vengono accolti a titolo gratuito presso la propria struttura allo scopo di sviluppare competenze negli ambiti formativi prescelti.

Nell'anno accademico 2018/2019 l'Ateneo ha attive 25 Convenzioni tra principali Istituti Scolastici del territorio e le proprie articolazioni.

Istituti Scolastici

25

Progetti

32

Studenti

2054

Dipartimenti

11



Percorso formativo per futuri insegnanti

La formazione degli insegnanti rappresenta un elemento di specifica attenzione per Unipa per l'impatto che questo ha sul territorio e sulla società, in termini sia di possibili sbocchi occupazionali che di crescita intellettuale e culturale degli allievi, ma anche per l'effetto positivo prodotto sulla visibilità dell'Ateneo stesso e sulle possibili entrate che ne possono derivare provenienti dal MIUR o dagli studenti.

Il Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica Universitaria (CIMDU) attraverso azioni di ricerca e verifica dell'efficacia dei percorsi di formazione mira ad innalzare la qualità dell'insegnamento. I percorsi di attività individuati dal CIMDU riguardano:

- Formazione per i docenti neo-assunti sui temi della progettazione e qualità della didattica, deontologia, metodologie didattiche, public speaking, innovazioni anche tecnologiche, gestione dell'aula, valutazione formativa e sommativa.
 - Progetto Mentore che coinvolge i docenti UniPa su base volontaria ed è incentrato su due attività prevalenti: le attività di tutoraggio e la partecipazione a incontri di studio e approfondimento sulla didattica.
 - Incontri dedicati ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai delegati alla didattica dei Dipartimenti.
-

Tirocinio Formativo Attivo

Il TFA è un corso universitario annuale finalizzato all'abilitazione all'insegnamento di nuovi docenti nelle scuole secondarie. Lo scorso luglio 2019 l'Ateneo ha attivato il IV ciclo del corso di specializzazione per le attività di sostegno per la scuola primaria e dell'infanzia che ha visto la partecipazione di circa 3.000 aspiranti docenti. Al termine della stessa sono stati immatricolati 402 corsisti di scuola primaria e 122 corsisti di scuola dell'infanzia.

Per lo svolgimento del corso di specializzazione sono stati affidati 177 incarichi di docenza e sono state stipulate circa 200 convenzioni con le istituzioni scolastiche del territorio per lo svolgimento dei tirocini diretti.



Internazionalizzazione

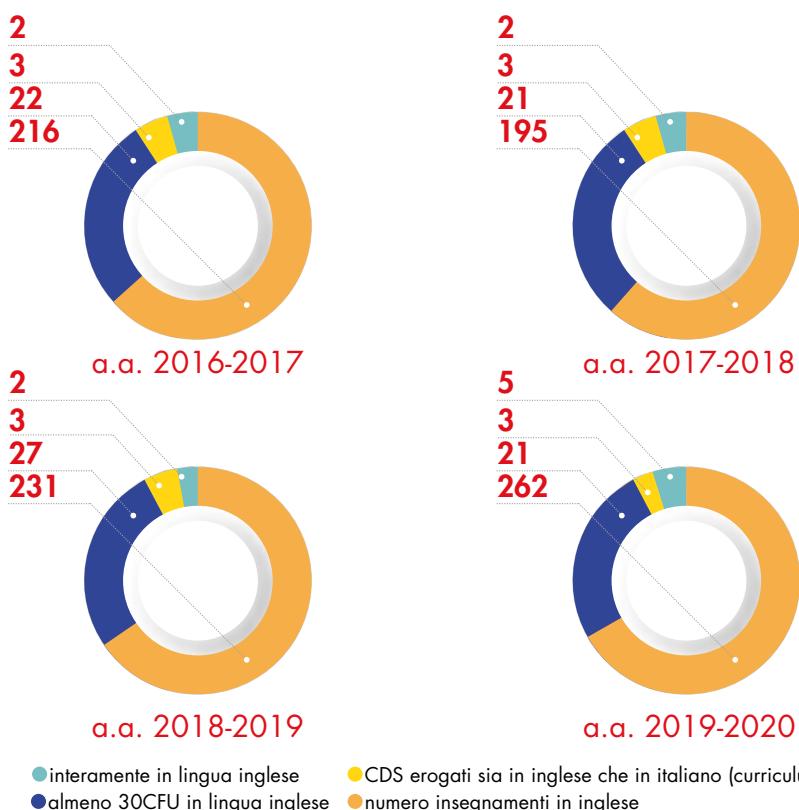
L'Ateneo ha tra i propri obiettivi strategici quello di incrementare l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio, mettendo in atto azioni mirate a rafforzare ed ampliare i rapporti di cooperazione internazionale ed i finanziamenti a supporto.

Corsi di studio in lingua inglese

I corsi erogati in inglese costituiscono un elemento di indubbia attrattivit per gli studenti stranieri e al contempo la presenza di studenti provenienti da diverse nazioni consente agli studenti italiani di sviluppare comunque una esperienza internazionale.

L'erogazione di crediti formativi universitari (CFU) in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualit e richiamo, e l'erogazione di curricula tenuti interamente in lingua inglese, innalzano la competitivit dei laureati nel mercato internazionale del lavoro e rientrano nell'obiettivo strategico delle azioni di internazionalizzazione dell'Ateneo.

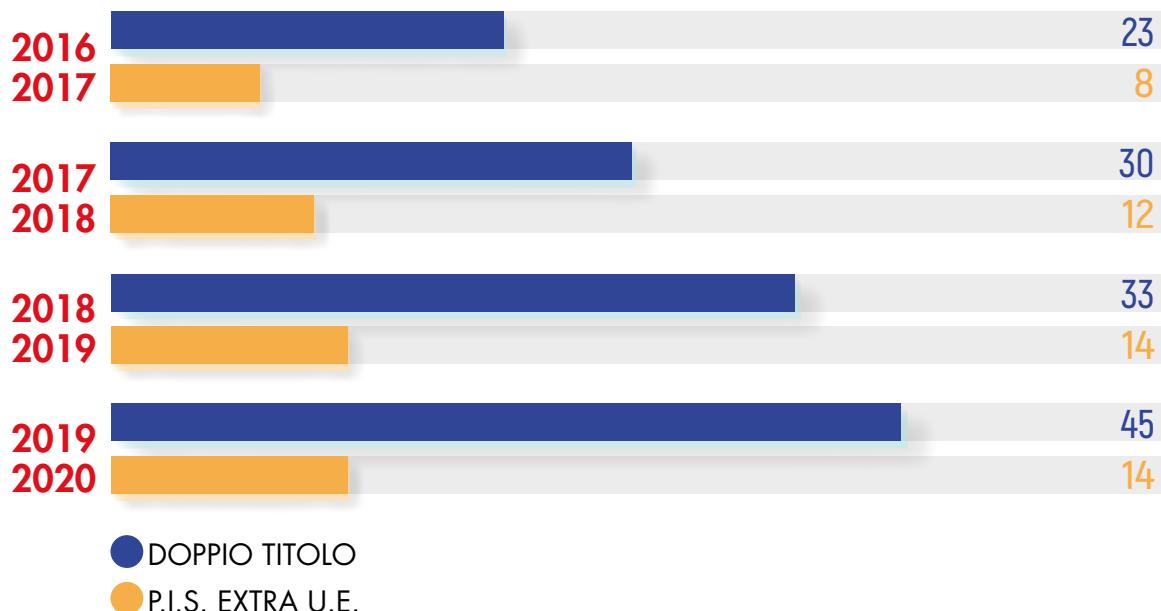
Nell'ultimo triennio c' stato un incremento del numero di corsi erogati interamente in lingua inglese (per l'a.a. 2019-2020 si rilevano cinque corsi attivi) ed anche il numero di insegnamenti in inglese  in crescita (+13% nell'a.a. 2019/2020).



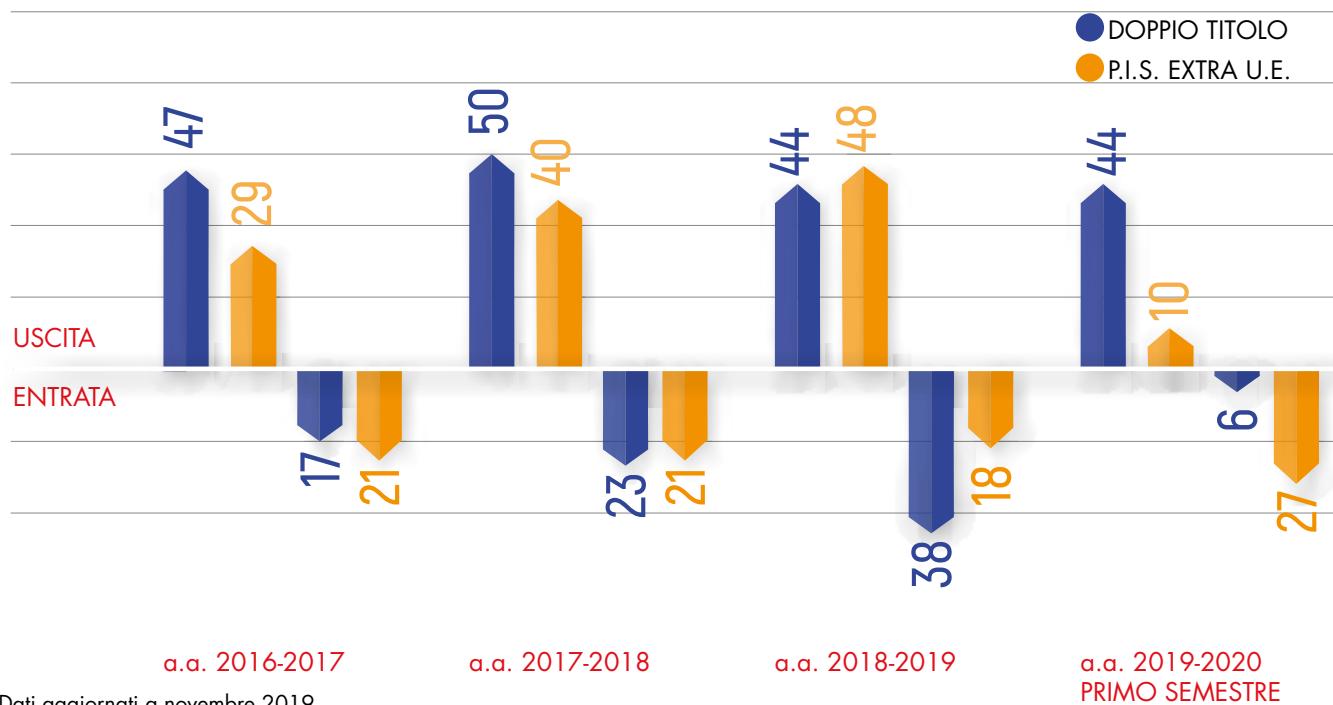
Corsi di studio a doppio titolo

Nell'ambito dei corsi di studio congiunti con rilascio di doppio titolo, l'Ateneo gestisce la mobilità studentesca, verifica le analogie e le reciprocità del riconoscimento dei percorsi formativi e costruisce un progetto didattico formativo sulla base dei piani di studio dei corsi di studio coinvolti.

Il numero di accordi finalizzati al rilascio del doppio titolo aumenta progressivamente negli ultimi anni, con effetto positivo anche sulla mobilità studentesca.

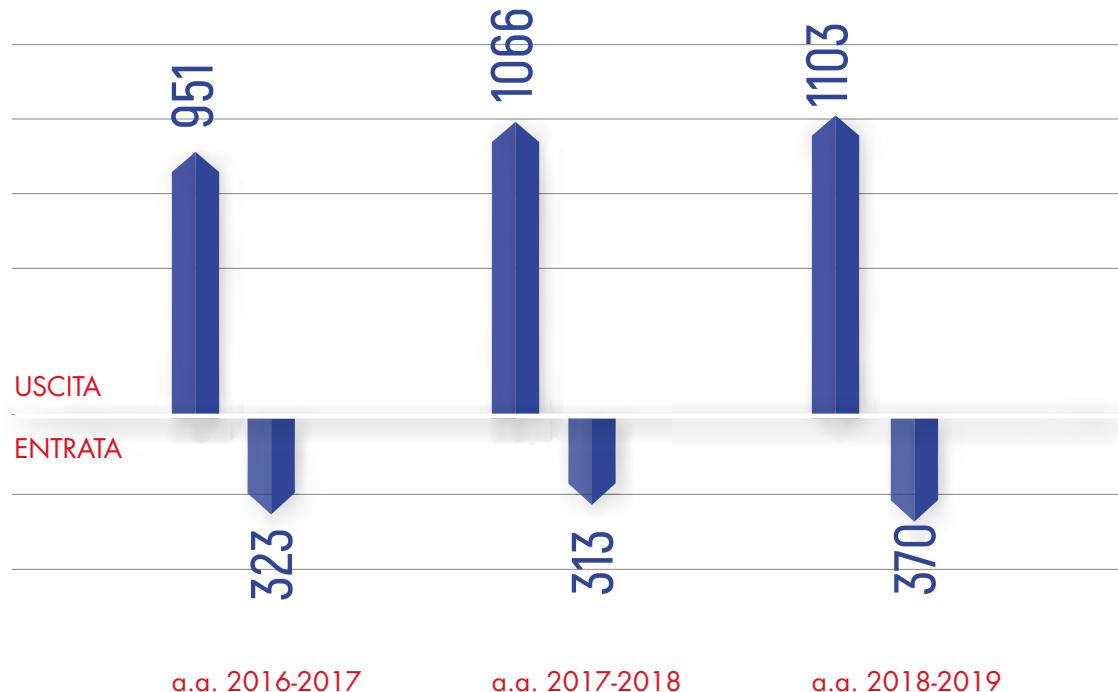


Mobilità D.T. e P.I.S. in entrata e in uscita

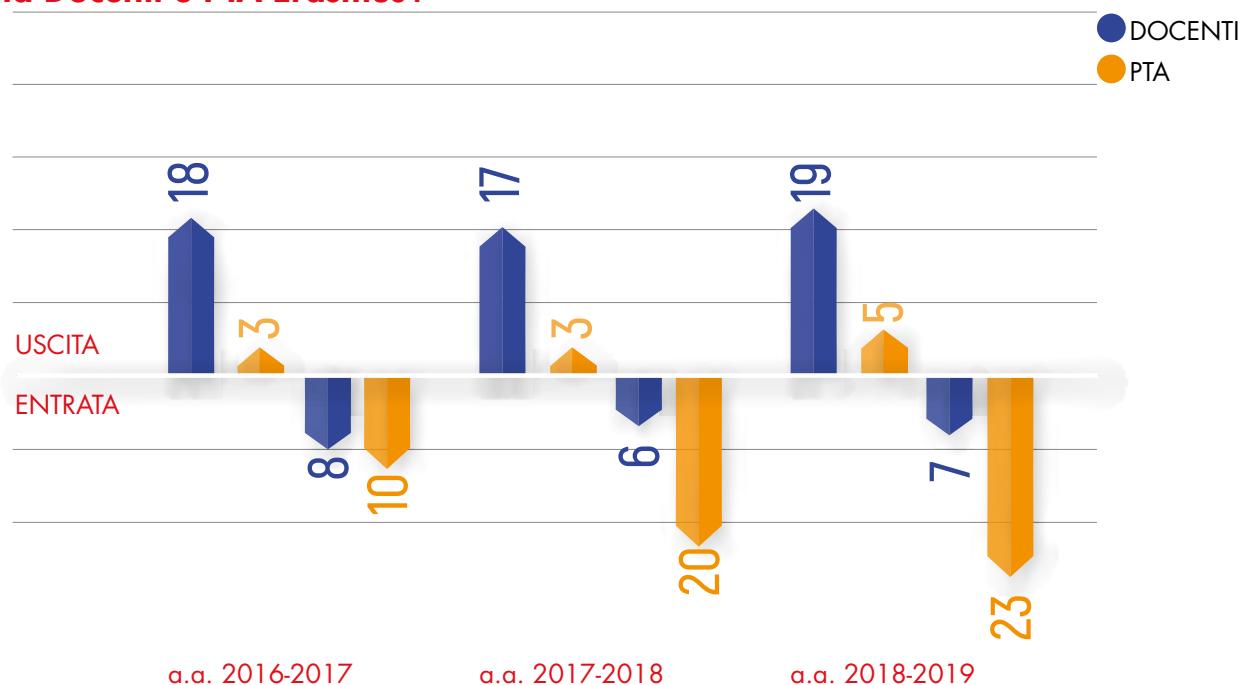


Dati aggiornati a novembre 2019

L'Ateneo è molto attivo nella promozione della mobilità internazionale: nell'ultimo triennio vi è un tendenziale miglioramento della mobilità **Erasmus** sia in uscita che in entrata.



Mobilità Docenti e PTA Erasmus+



Dati aggiornati a novembre 2019

Accordi internazionali

Tramite gli accordi internazionali l’Ateneo mette a disposizione di studenti, lavoratori e imprenditori, la propria esperienza e formazione in tutti i campi del sapere, al fine di intraprendere percorso virtuoso di cooperazione economica, scambi e partnership commerciali tra il tessuto produttivo siciliano, le Istituzioni locali e i mercati internazionali.

Nel 2019 sono stati stretti importanti accordi di collaborazione ricadenti nelle strategie di internazionalizzazione intraprese per rendere l’Ateneo competitivo e attrattivo. Alcune delle più importanti istituzioni sono:

- Hunan Institute of Science and Technology (HNIST) di Yueyang (Cina);
- Foreign Trade University di Hanoi (Vietnam);
- Ministero degli Interni del Governo vietnamita;
- Moscow Institute of Physics and Technology (Russia);
- Tongji Zhejiang College (Cina);
- EU Project Innovation Center (EUPIC), Ente governativo cinese;
- Tianjin Chengjian University (Cina).

L’Ateneo ha, inoltre, confermato l’intenzione di partecipare alla rete di cooperazione interuniversitaria con la Somalia e di accrescere le relazioni con il Pakistan.

Progetto FORTHEM

L’Università di Palermo è partner del progetto FORTHEM “Fostering Outreach within European Regions, Transnational Higher Education and Mobility”, presentato nell’ambito del Programma Erasmus+. La Commissione Europea ha approvato solo 17 proposte per la realizzazione di super-Atenei comuni, istituiti in tutta Europa attraverso l’alleanza inter-universitaria, che vede il coinvolgimento di 114 istituti di 24 Stati membri, con la finalità di condividere una strategia a lungo termine e promuovere valori e identità europei, per garantire coesione e rinnovata competitività dell’Unione. Unipa è l’unico Ateneo del Sud presente insieme a quello di Cagliari.

Tre sono le *mission* principali di FORTHEM da sviluppare entro il 2025:

- **Mobilità** - rendere la dimensione europea una pratica quotidiana attraverso la mobilità reale, mista e virtuale, per superare progressivamente gli ostacoli finanziari, amministrativi e linguistici alla mobilità;
- **Laboratori** - sette “FORTHEM Labs”: 1. Diversità e migrazione, 2. Vivere l’Europa, 3. Multilinguismo a scuola e istruzione superiore, 4. Scienze dell’alimentazione, 5. Trasformazione digitale;
- **Disseminazione e impatto** - FORTHEM diffonderà a cittadini, politici e terzi i vantaggi della cooperazione transnazionale, della condivisione delle soluzioni e del multilinguismo e degli approcci multiculturali e sarà una testimonianza vivente di un nuovo spirito accademico europeo.



Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Il CLA cura l'organizzazione e la gestione dei corsi di lingua straniera destinati agli studenti dell'Ateneo. Tra le attività realizzate sono particolarmente significative:

- organizzazione di corsi e test per il conseguimento delle idoneità linguistiche rivolti agli studenti, compresi gli Erasmus in uscita e altri programmi di scambio.
- sviluppo di metodologie e tecniche innovative nel campo dell'insegnamento delle lingue, produzione di materiali didattici di supporto alle attività formative, messa a disposizione di strutture per agevolare la fruizione dei servizi linguistici.

Nel 2019 sono stati avviati 102 corsi di lingua straniera:

CORSI DI FRANCESE	CORSI DI INGLESE	CORSI DI RUSSO	CORSI DI SPAGNOLO	CORSI DI TEDESCO	CORSI DI ARABO	CORSI DI CINESE
16	51	6	16	8	3	3

ATTIVITÀ AVViate PER CORSI DI INGLESE

variazione annuale

Utenti 2017	Esami svolti 2017	Utenti 2018	Esami svolti 2018
3.900	8.566	4.870	10.054

Corsi	Esami TAL
+24,8%	+17,3%

Rosetta stone

L'Ateneo ha promosso l'inserimento del programma Rosetta Stone nei corsi di apprendimento linguistico e per l'espletamento delle prove TAL (Test di Abilità Linguistica).

Rosetta Stone consente l'accesso online da qualsiasi device (PC, tablet, smartphone) ad una risorsa di guida alla pronuncia e di pratica della lingua parlata disponibile 24 ore su 24. Ciò offre agli studenti una maggiore flessibilità ed un accesso diretto ai materiali per imparare ovunque ed in qualsiasi momento, consentendo loro di acquisire fiducia e sicurezza nella pratica delle lingue straniere.

La piattaforma Rosetta Stone è stata attivata a settembre 2019, il numero di licenze consegnate agli studenti fino a settembre 2019 è di 176.

I progetti educativi in modalità E-learning, o teledidattica, nascono con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'apprendimento, facilitando l'accesso alle risorse e ai servizi, e di favorire gli scambi in remoto e la collaborazione a distanza.

E-learning e MOOCs

Nel corso del 2019 l'Ateneo ha ampliato l'offerta formativa dei corsi ed insegnamenti erogati in modalità **E-learning** rivolgendosi a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo. È stato inoltre realizzato un intervento formativo rivolto a stranieri a bassa scolarizzazione al fine di agevolarne il percorso di inclusione.

Corsi e-learning a.a. 2018/2019	numero corsi	numero partecipanti
Corsi associati agli insegnamenti dei corsi di Laurea	100	4512
Corsi di lingua erogati dal Centro Linguistico di Ateneo	2	1064
Corsi associati ai "corsi singoli"	4	193
Corsi associati ai Master	2	27
Corsi per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)	7	1170
Corsi sulla sicurezza erogati dal Sistema di Sicurezza	3	6425
Altre tipologie	5	243

L'adozione della modalità *Massive Open Online Course (MOOCs)* come forma di erogazione di corsi è coerente con l'impegno assunto dall'Università di Palermo per il miglioramento della qualità della didattica e per la promozione di modelli di formazione innovativi.

L'Ateneo è capofila di un progetto sperimentale con le Università di Napoli "l'Orientale" e l'Università della Calabria, per la realizzazione di un corso di base di tedesco (corrispondente ai livelli A1 e A2), un corso avanzato di Inglese accademico (corrispondente a B2) e uno di francese livello avanzato (corrispondente a B2). I corsi saranno pronti entro la fine del 2019, testati fra fine 2019 e inizio 2020 su un numero ristretto di studenti, e nella primavera 2020 aperti a tutti.



Innovazione

App myUniPa

L'Ateneo di Palermo, già dal 2008, investe sulla tecnologia e sui servizi online agli studenti promuovendo l'evoluzione digitale come strumento per offrire servizi rapidi, efficienti, economici e a basso impatto ambientale.

Nel 2015 è stata rilasciata la prima versione dell'App per Smartphone, che ha di fatto sostituito il libretto degli esami cartaceo ed ha offerto agli studenti un modo semplice per accedere a tutti quei servizi di utilizzo quotidiano durante la vita universitaria, è stata migliorata nel corso del 2019. Grazie alla revisione tecnologica sono stati aggiunti nuovi servizi.

UnipaCARD BiblioCARD

virtuali per l'accesso fisico ai servizi UniPa

Accesso al materiale didattico

messo a disposizione dai docenti

Guida dello studente

Libretto elettronico

con funzionalità di prenotazione agli esami e calcolo della media dei voti

Iscrizione alle lezioni

Trova aule e laboratori

Notifiche PUSH

Prenotazione al ricevimento

Offerte di lavoro e tirocinio

Consultazione orario delle lezioni

03

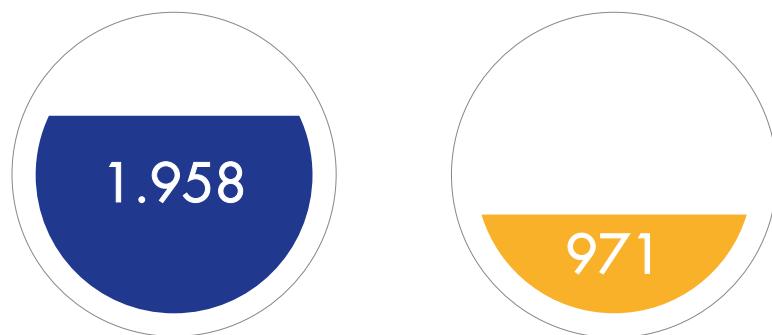
RICERCA

Prodotti della ricerca

La produzione scientifica di docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti dell'Ateneo viene censita dal 2015 sulla piattaforma IRIS UniPa, che consente la raccolta e la condivisione dei contributi completi (full text), l'accesso e la conservazione a lungo termine dei prodotti scientifici di Ateneo, al fine di potenziarne la visibilità e rafforzarne l'identità nel contesto della comunità scientifica internazionale;

Nel corso del 2018 l'Università degli Studi di Palermo si è dotata di un *Regolamento di Ateneo per il deposito dei prodotti della ricerca nell'Archivio istituzionale e l'accesso aperto alla letteratura scientifica*, che oltre a disciplinarne le modalità di autoarchiviazione e validazione, punta ad un miglioramento della qualità dei dati e al potenziamento della pubblicazione in modalità *open access* dei prodotti della ricerca.

Distribuzione dei prodotti scientifici per policy di accesso all'allegato fulltext Anno 2019



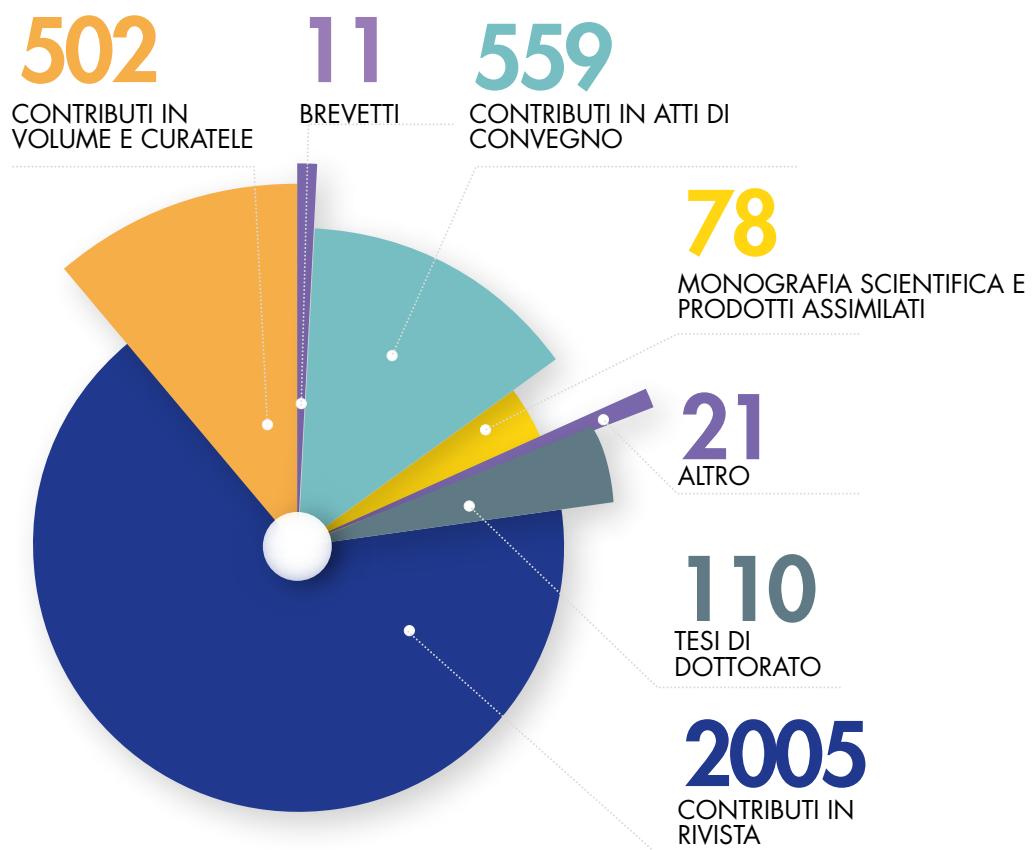
File accesso limitato
reserved/mixed/embargoed

File accesso aperto
open/partially open

FONTE: IRIS UniPa, dicembre 2019

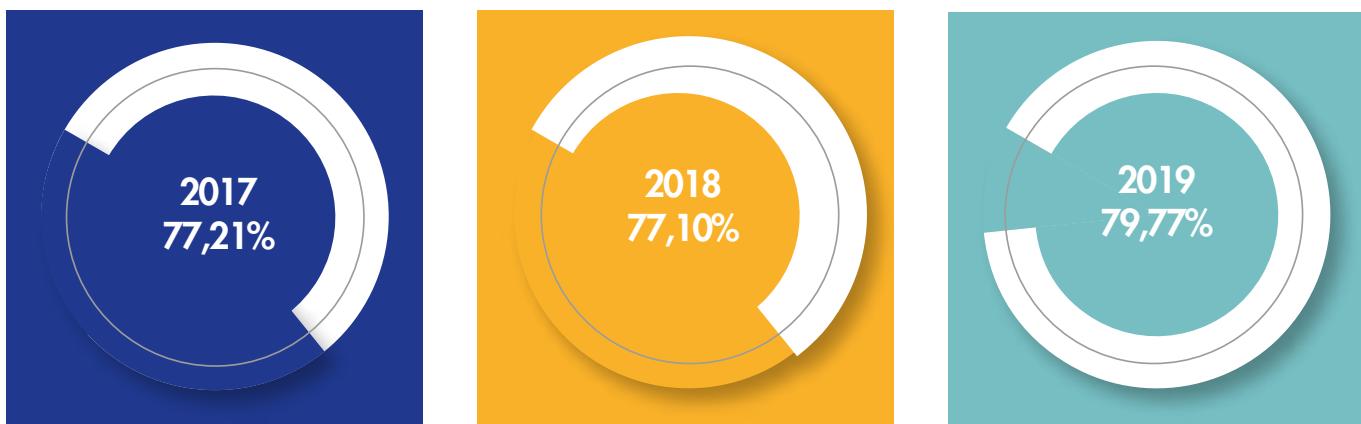


Distribuzione dei prodotti scientifici nell'Archivio Istituzionale per tipologia
Anno 2019



FONTE: IRIS UniPa, novembre 2019

Prodotti con rilevanza internazionale



Lavori su rivista Q1 (Scopus)

	2019
Numeri di lavori su rivista Q1 (Scopus)	1155
Percentuale di lavori su rivista Q1 (Scopus)	59%

Numero di prodotti in riviste di Fascia A e in riviste scientifiche

	2019
Numero di prodotti valutati in riviste di Fascia A	201
Numero di prodotti valutati in riviste scientifiche	342
Numero totale di prodotti con coautori di ambito non bibliometrico	1582

Percentuale di prodotti in riviste di Fascia A e in riviste scientifiche

	2019
Percentuale di prodotti in riviste di Fascia A	13%
Percentuale di prodotti in riviste scientifiche	22%

FONTE: IRIS UniPa, dicembre 2019

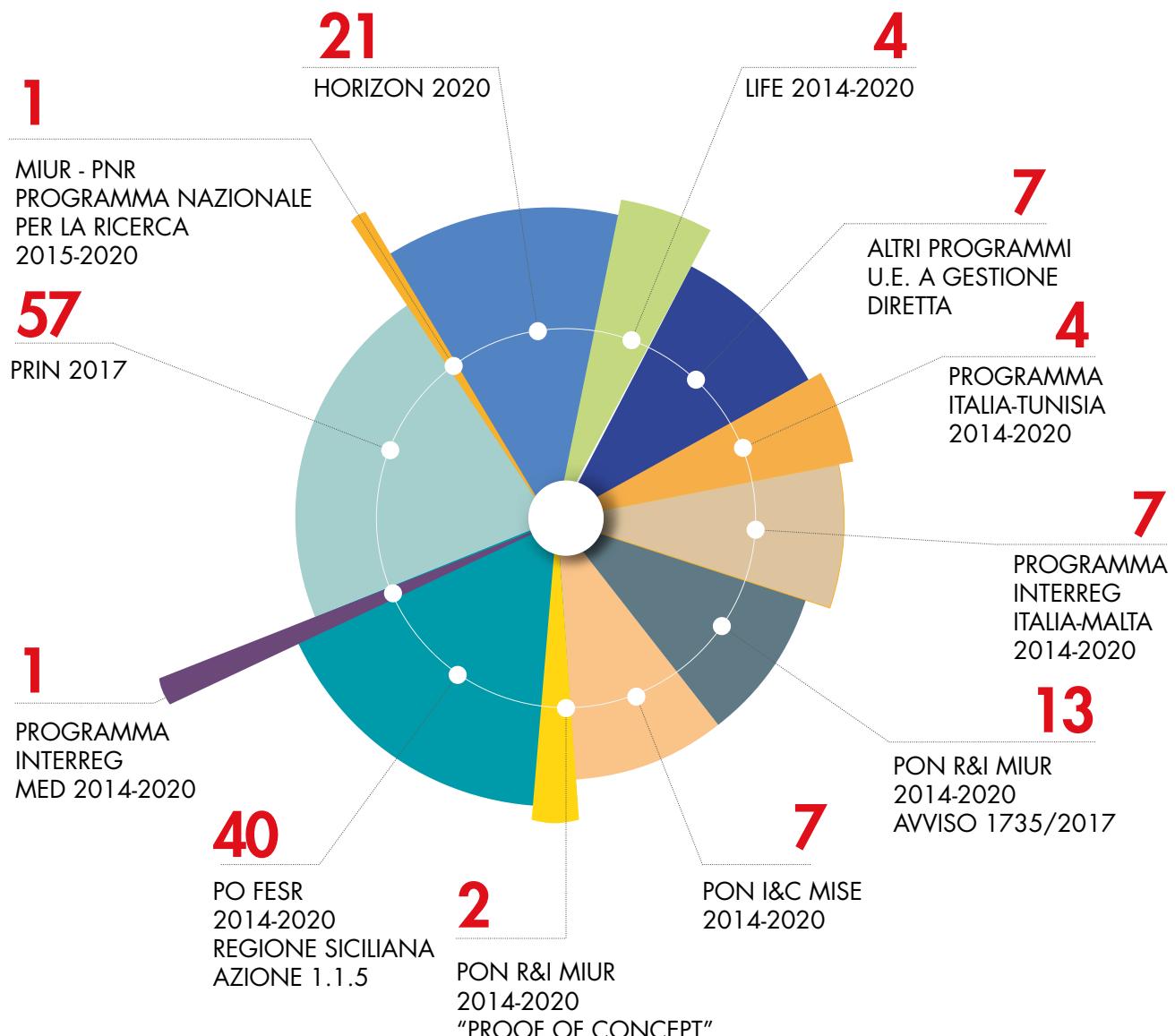
Progetti approvati e finanziati

L'Ateneo di Palermo ha partecipato nel 2019 a numerosi bandi competitivi finanziati da programmi di ricerca nazionali, europei ed internazionali con più di 160 progetti presentati fino ad oggi da parte di docenti e ricercatori.

FINANZIAMENTI PER I PROGETTI ATTIVI NEL 2019

€ 7.288.327	HORIZON 2020
€ 603.904	LIFE 2014-2020
€ 361.752	ALTRI PROGRAMMI UE A GESTIONE DIRETTA
€ 6.992.277	PRIN 2017
€ 9.976.709	PON R&I MIUR 2014-2020 AVVISO 1735/2017
€ 3.167.278	PON I&C MISE 2014-2020
€ 23.706.725	PO FESR 2014-2020 REGIONE SICILIANA AZIONE 1.1.5
€ 3.690.684	PROGRAMMA INTERREG ITALIA-MALTA 2014-2020
€ 830.289	PROGRAMMA ITALIA-TUNISIA 2014-2020
€ 381.361	PROGRAMMA INTERREG MED 2014/2020
€ 298.250	MIUR - PNR - PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RICERCA 2015-2020
€ 387.713	PON R&I MIUR 2014-2020 "PROOF OF CONCEPT"
€ 52.685.269	TOTALE

Numero di progetti attivi nel 2019 per tipologia



**164
PROGETTI**

ATeN Center

L'Ateneo di Palermo ha istituito a fine 2015 un Centro Servizi, denominato **ATeN Center** - Advanced Technologies Network Center – grazie ai finanziamenti a valere sulle azioni PON R&C 2007/2013 e POR Regione Sicilia 2007/2013.

ATeN Center è uno tra i pochi centri di ricerca e sviluppo in Europa nel settore delle Biotecnologie applicate alla salute dell'uomo che offre la disponibilità di una filiera che va dalla sintesi dei materiali fino ai test in vivo.

Con le sue quattro macro-aree di attività è un punto di riferimento per nuove idee progettuali e nuove attività di trasferimento tecnologico non solo per l'Ateneo ma anche per la Regione Sicilia e le altre regioni del Mediterraneo offrendo anche attività di formazione rivolte sia a personale tecnico delle aziende sia a giovani ricercatori.







Dipartimento di Eccellenza

I Dipartimenti di Eccellenza si distinguono, a livello nazionale, per la qualità della ricerca prodotta e del progetto di sviluppo, cui è destinato nel quinquennio 2018-2022 un apposito finanziamento da parte del MIUR.

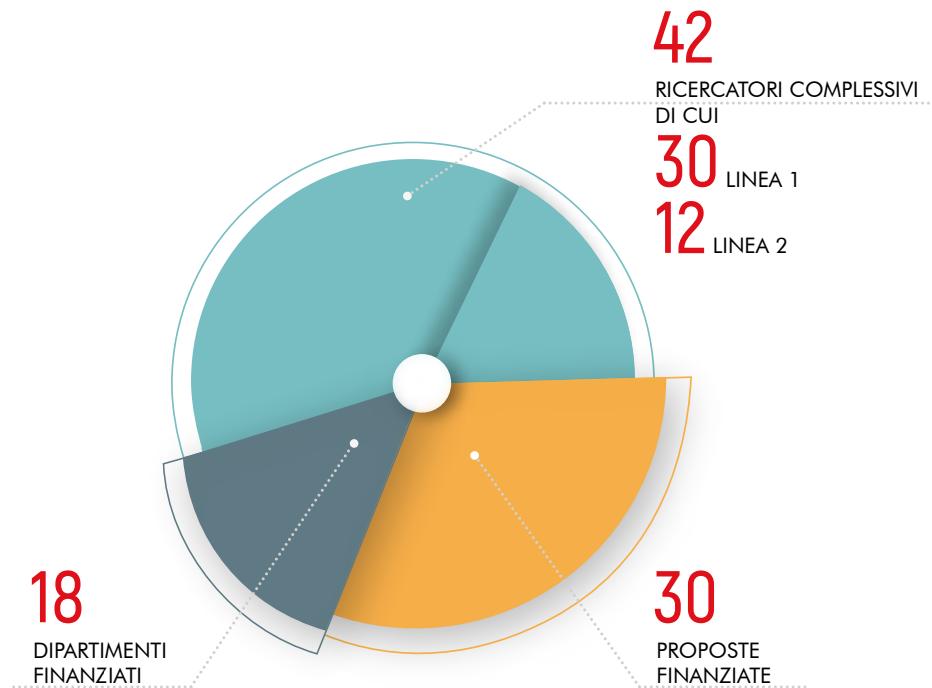
Il Dipartimento di Giurisprudenza (Di.Gi.) dell'Ateneo di Palermo è uno dei 180 Dipartimenti che rientrano nella graduatoria di merito stilata dal Ministero.

Il Di.Gi. avrà a disposizione oltre 8 mln da destinare ad attività di ricerca, nonché al reclutamento di personale ed all'acquisizione di nuove infrastrutture, in relazione al progetto che punta ad approfondire i temi della mobilità e dell'integrazione rispetto ai flussi migratori che interessano l'Unione Europea. Ciò anche mediante la collaborazione con la Clinica Legale per i Diritti Umani (CLEDU) e l'attivazione di un Corso di Laurea Magistrale denominato "Migrazioni, Diritti, integrazione – Migrations, rights, integration".

Bando AIM per la mobilità dei ricercatori

L'Università di Palermo, attraverso i propri Dipartimenti, ha partecipato all'avviso del MIUR in merito alla "Mobilità dei Ricercatori", Azione 2 dell'Asse I del PON R&I 2014-2020. L'azione ha come obiettivo il supporto alla contrattualizzazione di giovani dottori di ricerca da indirizzare alla mobilità internazionale e all'attrazione di quelli operanti all'estero.

Il MIUR ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento per un importo complessivo di 6 mln di euro. Nel corso del 2019 sono già stati assunti n. 30 ricercatori per una durata di 36 mesi.



Fondo per finanziamento delle attività base di ricerca FFABR

Il "Fondo per finanziamento delle attività base di ricerca" (FFABR), istituito con la Legge di Bilancio 2017, è destinato ad incentivare l'attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori delle università statali.

La graduatoria ha visto il nostro Ateneo beneficiario dell'importo complessivo di 912 mila euro. In particolare, i beneficiari del finanziamento individuale, pari a 3 mila euro sono così raggruppabili:

Professori associati

56

Ricercatori

248

04 TERZA MISSIONE

La Terza Missione si accosta ai tradizionali obiettivi della ricerca e della didattica, assumendo un nuovo valore strategico: applicare e valorizzare la conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società. Per l'Ateneo di Palermo, la Terza Missione si declina attraverso il trasferimento tecnologico, la gestione della proprietà intellettuale, la costituzione di spin off accademici, il sostegno all'imprenditorialità e alla creazione di start-up, le azioni mirate alla produzione, gestione e fruizione dei beni culturali.

Trasferimento della conoscenza

L'Ateneo si è posto per il 2019 obiettivi ambiziosi per il trasferimento tecnologico, attività che svolge attraverso l'ufficio Industrial Liaison Office - ILO ed il Consorzio ARCA, quest'ultimo partner dell'Università. incoraggiare i processi di brevettazione dei risultati della ricerca delle strutture dipartimentali, sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo economico della Sicilia e diffondere la cultura d'impresa.

Anche quest'anno è stata organizzata la *Startcup*, la *business plan competition* promossa da UniPa con il supporto organizzativo del Consorzio ARCA. La competizione, oramai giunta alla XV edizione, è associata al Premio Nazionale dell'Innovazione 2019 ed è volta a favorire nuovi progetti imprenditoriali tra i giovani laureati e laureandi dell'Ateneo.



L'Università degli Studi di Palermo, inoltre, continua ad operare in Centro America con il progetto "Escenarios de Riesgo - RIESCA", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per favorire il trasferimento di metodologie di analisi sui rischi sismico, vulcanico e geomorfologico e di dati alle protezioni civili locali per una migliore organizzazione della prevenzione in una regione spesso funestata da innumerevoli disastri naturali.

Il progetto, che si concluderà nel 2020, ha carattere regionale e si fonda sulla collaborazione con El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua.



Brevetti concessi nel 2019

- Metodo per la tracciabilità/autenticazione di prodotti lattiero-caseari mono razza
- Etichette intelligenti per la rilevazione visiva del deterioramento dei prodotti alimentari
- Educazione dei linfociti autoreattivi con cellule staminali limbali

Brevetti depositati nel 2019

- Dispositivo Medico - Fistula VAC device
- Catetere rivestito da spugna in poliuretano specificatamente disegnata per l'applicazione della NPWT al trattamento delle fistole perianali
- Schema per la minimizzazione di fango supero in impianti MBR"
- Materiali polimerici con attività antibatterica e antifungina
- Particelle micrometriche, loro metodo di preparazione e loro usi
- Nuovi agenti terapeutici per il trattamento di patologie ematologiche
- Un nuovo sistema di irrigazione a perno centrale (center-pivot)
- Nanofibroina e composizioni che la contengono e sue applicazioni in cosmetica
- Controllo dei volumi correnti durante ventilazione non invasiva tramite casco
- Overtube
- Metodo per il trattamento superficiale di leghe di magnesio per applicazioni biomedicali
- Un procedimento per il trattamento di acciaio zincato

Spin Off accreditati nel 2019

EOS Engineering (Environmental Oriented Solutions Engineering)

Supercritical Energy

AMED Advanced Medical Engineering Devices s.r.l.

TS Technology Scientific

Seeds distributed solutions

Area Settore Scientifico Disciplinare

Ingegneria

Ingegneria

Ingegneria e Medicina

Scienze e Tecnologie Biologiche
Chimiche e Farmaceutiche

Ingegneria

Nuove imprese avviate e/o incubate nel presso il Consorzio ARCA anni 2018 e 2019

**Costituita a
seguito della
startup ma non
incubate**

**Costituita e
incubata con
modulo dedicato**

**Costituita e
incubata con
contratto di
coworking**

Renovo Bioenergy srl



Coloombus srl



Ocore srl



Amed srl



Technology scientific srl



Molecular Dinamics srl



Onstairs srl



Mollotutto srls*



Fly4you srl*



*incubata nel 2019



Placement

Attraverso specifiche convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il lavoro, Enti ed Associazioni datoriali, l'Ateneo svolge attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro tra le aziende e i nostri laureati. L'ufficio Placement, da un lato, promuove la riduzione dei tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'inserimento nel mondo del lavoro e, dall'altro, offre alle aziende l'opportunità di investire su risorse da far crescere e formare in funzione delle proprie esigenze e del proprio sviluppo di business.

L'attività di Placement dispone di una propria pagina web all'interno del portale UniPa dove vengono pubblicate opportunità parallele al mondo del lavoro (quali percorsi formativi con borse di studio, premi per tesi di laurea, concorsi e bandi di interesse per il target dei laureati) e raggiunge la propria utenza anche attraverso le pagine social d'Ateneo.

Il Placement in cifre

Annunci pubblicati	Curricula consultati	Aziende iscritte
1.498	7.652	5.373
		(1.175 solo nel 2019)

Recruiting Day	Career Day Regionale	Career Day d'Ateneo
35	1	2

Aziende coinvolte nei Career Day
102

Indagine occupazionale¹

Attività di intermediazione svolta dall'Ateneo	Inserimenti in azienda
Job Bank – Almalaurea	70
Eventi (Career Day e Recruiting Day)	65
TOTALE	135

FONTE: Almalaurea, dati relativi al periodo gennaio-novembre 2019

¹L'indagine non rispecchia la totalità degli effettivi inserimenti lavorativi in quanto relativi alle Aziende che hanno fornito risposta alla richiesta di ricognizione.



Sistema Museale

Si.Mu.A

L'Università degli Studi di Palermo custodisce un vasto patrimonio archeologico, storico, artistico e scientifico di grandissimo valore. Edifici storici di gran pregio, cappelle, dipinti, musei e un giardino botanico sono stabilmente aperti al pubblico o visitabili su prenotazione. Con la costituzione nel 2017 del Centro Servizi Sistema Museale di Ateneo – Si.Mu.A, con sede presso l'Orto Botanico di Palermo, l'Ateneo intende valorizzare, tutelare e incrementare questo grande patrimonio e, soprattutto, diffonderne la conoscenza e promuoverne gli aspetti più interessanti e rappresentativi.

I musei del centro attraggono un gran numero di visitatori nazionali e internazionali e sono inseriti come tappe di interesse di percorsi didattici e ricreativi: questi raccontano la storia non soltanto dell'Ateneo palermitano ma quella dell'intera Sicilia.

Museo di Geologia "G.G. Gemmellaro"

Oltre 600 mila reperti suddivisi in numerose collezioni, fra le quali spiccano i fossili che abbracciano un intervallo di tempo di oltre 270 milioni di anni e collezioni geologiche e paleontologiche provenienti da tutto il mondo, come un cristallo di gesso che contiene una goccia d'acqua del Mediterraneo di 6 milioni di anni fa e lo scheletro umano più antico finora trovato in Sicilia.

Orto Botanico

Considerato un enorme museo all'aperto, L'Orto Botanico vanta un'attività di oltre duecento anni (fu fondato nel 1795) che ha consentito anche lo studio e la diffusione, in Sicilia e in Europa, di moltissime specie tropicali e subtropicali. La sua peculiarità è data dalla grande ricchezza di specie presenti che ne fanno un luogo ricchissimo di espressioni di flore diverse.



Museo di Zoologia "P. Doderlein"

Il Museo di Zoologia raccoglie alcune migliaia di esemplari di Invertebrati e Vertebrati. Risalente alla seconda metà del XIX secolo, è un importante centro di conservazione di materiale zoologico siciliano e mediterraneo. Per la sua particolare strutturazione, regala ai visitatori la stessa atmosfera in cui operavano gli studiosi di Zoologia nella seconda metà dell'800.

Museo Storico dei Meccanismi e dei motori

Il Museo custodisce un'importante collezione di motori, meccanismi, apparecchiature scientifiche e didattiche che costituisce un patrimonio di grande valore a testimonianza dell'evoluzione delle macchine nei vari settori di applicazione. Il Museo è inserito nel progetto internazionale *Once Upon a Try* (Tutto inizia da un'idea) la più grande mostra online nel campo della scienza e della tecnologia, realizzata da Google Arts & Culture.

Il Museo è inoltre il primo in Italia ad avere ricevuto il prestigioso riconoscimento internazionale *Mechanical Engineering Heritage Collection* da parte della American Society of Mechanical Engineers.

Museo della Radiologia

Uno dei pochissimi esistenti al mondo. Le diverse sezioni dedicate alle origini della radiologia ed agli scienziati che ne hanno permesso l'evoluzione, consentono di respirare un'atmosfera di un'integrazione scientifico-culturale che proviene da una vera e propria sinergia tra gli elementi storici e gli elementi moderni in uso durante la quotidiana attività della struttura.

Museo della Specola

Fondato nel 1790 da Ferdinando di Borbone e ospitato nei locali dell'antico Osservatorio astronomico, in cima alla Torre Pisana di Palazzo dei Normanni, conserva strumenti astronomici risalenti al XVIII e XIX secolo. Tra questi il celebre Cerchio di Ramsden, strumento unico per tipologia e qualità, col quale Giuseppe Piazzi scoprì nel 1801 il primo asteroide, Cerere Ferdinandea.

Di seguito il numero di visitatori dei principali Musei dell'Ateneo fino a dicembre 2019.

SITI	TOTALE VISITATORI
Orto Botanico	130.753
Museo di Geologia "G.G. Gemmellaro"	28.104
Museo di Zoologia "P. Doderlein"	9.365
Museo Storico dei Meccanismi e dei motori	9.174
Museo della Radiologia	50
Museo della Specola	Momentaneamente chiuso per restauro



Altri luoghi culturali dell'Ateneo

Complejo monumental dello Steri

Il complesso monumentale dello Steri, di cui fanno parte il Palazzo Chiaramonte, l'Abatelli, il Carcere dei Penitenziati, la Cappella di S. Antonio Abate, l'ex Palazzo del Regio Lotto, ospita il centro nevralgico di tutta l'attività direzionale e gestionale dell'Università di Palermo, quale sede del Rettorato, della Direzione Generale e di tutti gli uffici che fanno parte dell'enorme macchina amministrativa a servizio dell'intero Ateneo.

Palazzo Chiaramonte

Noto come "Steri", è uno dei luoghi simbolo della città di Palermo. Racchiude sette secoli di arte e di storia della Sicilia. È il primo esempio del nuovo stile architettonico che si affacciava in Sicilia all'inizio del '300, lo stile, detto appunto chiaramontano. Il palazzo, dopo diversi utilizzi, è oggi sede del Rettorato e della Direzione Generale.

Carcere dei Penitenziati

Edificio cinquecentesco, sede per lungo tempo delle carceri dell'Inquisizione e del regio Tribunale, raccoglie, grazie all'opera certosina dell'etnologo palermitano Giuseppe Pitrè che li portò alla luce all'inizio del Novecento, numerosi graffiti, testimonianza diretta dell'oscuro e terribile periodo della Inquisizione.

Chiesa di S. Antonio Abate

Piccola ed elegante cappella, dedicata a Sant'Antonio Abate cui erano devoti i crociati di ritorno dai luoghi santi, fu voluta da Manfredi I, sovrano del regno di Sicilia nella prima metà del XIII secolo. È, infatti, la cappella privata della famiglia dei Chiaramonte. Tra le sue particolarità, il rinvenimento di un volto di Cristo somigliante a quello dipinto in una trave del soffitto della Sala Magna dello Steri. All'interno della cappella è conservata un'opera simbolo di Palermo: la splendida tela con "La Vucciria" di Renato Guttuso. Dipinto nel 1974, il quadro fotografa una scena realistica tratta dalla vita quotidiana.

Oratorio dei Falegnami

Preziosa cappella, incorporata nel Convento dei Teatini, prima sede dell'Ateneo palermitano in via Maqueda, è la ricostruzione dell'oratorio andato distrutto in occasione della realizzazione del portico dell'edificio principale. Chiuso al pubblico e al culto da numerosi anni, è stato riaperto con funzione di Cappella Universitaria nel 2009.

NON IN MULTITUDINE EXERCI-
TUS VICTORIA SED DE COLO FORTITUDO EST
1 MACH. 3.



Mulino S. Antonino

Acquisito dall'Ateneo palermitano nel 2004, questo vecchio convento francescano situato nei pressi della stazione centrale ferroviaria, ospita oggi il Centro Linguistico d'Ateneo. Costruito nel XVIII, venne trasformato, in seguito, in caserma dell'Esercito. Imponenti lavori di restauro lo hanno riportato allo splendore di un tempo.

Fossa della Garofala

Quindici ettari di verde, un lembo di Conca d'Oro, la vasta piana su cui si estende la città di Palermo, salvato dall'urbanizzazione della parte occidentale della città, costituisce il retaggio di un elegante giardino che deve la sua nascita, nel XIX secolo, a Luigi Filippo d'Orléans. Oggi è sede dei campi sperimentali del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali.

Cripta delle Repentite

Tornata alla luce casualmente nel 2005, durante alcuni lavori di ristrutturazione di un vecchio complesso religioso in via Divisi attualmente destinato a dipartimenti universitari, si presenta ancora integra nella sua originale bellezza. Luogo di sepoltura per le "repentite", conserva un pregevole altare seicentesco pressoché intatto.

VIE DEI TESORI 2019

ingressi

Museo di Zoologia "P. Doderlein"

1.498

Convento Sant'Antonino - Mulino

1.084

Cripta delle Repentite

1.107

Fossa della Garofala

764

Portico affrescato - Convento Sant'Antonino

449

Orto Botanico - visita serale

344



Fondazione Steri

Il Progetto "Fondazione Steri" è stato avviato nel 2019 per proseguire il percorso iniziato nel 2017 con la creazione del SiMuA, e, grazie alla sua specificità, intende tutelare, gestire e valorizzare lo straordinario patrimonio museale, culturale e scientifico dell'Università di Palermo, inclusi l'Orto Botanico, i Musei, le Collezioni e lo stesso Complesso Monumentale dello Steri.

La Fondazione concorrerà a definire l'identità culturale di UniPa e a supportarne in modo innovativo l'esercizio della Terza Missione, intesa come nuova responsabilità per le istituzioni universitarie: il dovere scientifico, e ancor prima civico, di diffondere la conoscenza dei patrimoni museali a favore della società, quale forma di restituzione e investimento nel territorio e per il territorio, educando al metodo e al pensiero scientifico.

Servizio Civile

L'Università di Palermo, conformemente alla nuova normativa nazionale che vede la trasformazione di tutti gli Enti da Servizio Civile Nazionale al nuovo Servizio Civile Universale, sta attivando tutte le procedure per l'accreditamento e per abilitarsi dall'anno 2020 alla presentazione di progetti che vedono l'impiego di volontari in servizio civile con benefici di utilità per la collettività.

Per l'anno di Volontariato 2019/2020, sono stati assegnati 100 volontari su 5 progetti presso le strutture dell'Ateneo.

Sede/i di attuazione del progetto

PLACEMENT

Il Placement per favorire l'inclusione socio-lavorativo dei giovani laureati nel territorio siciliano

POLO BIBLIOTECARIO

La biblioteca social: risorse, servizi e strumenti da apprendere e condividere in rete

SIMUA

ValorizziAMO - Il Sistema Museale dell'Università di Palermo

ABILITÀ DIVERSE

INSIEME UNIPA 2018 - processi di inclusione per il successo formativo

COT

Orientinforma 2: orientamento e informazione a portata di mano

Numero volontari

24

34

32

4

6

05 ORGANIZZAZIONE

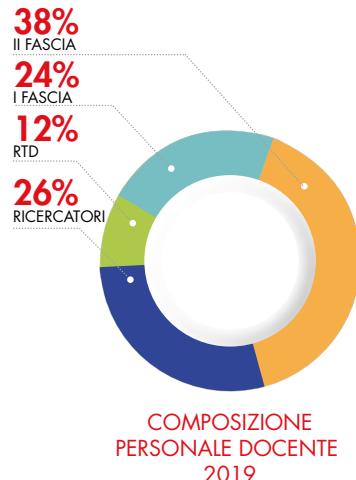
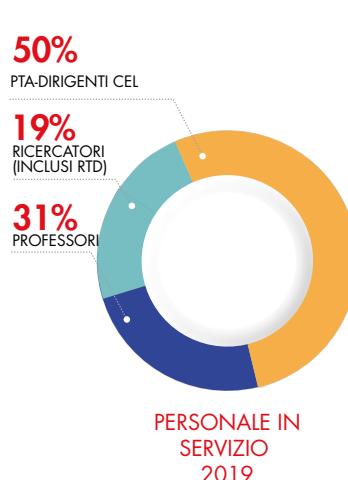
Persone

Nel corso dell'ultimo decennio si è assistito ad una consistente riduzione del numero di personale docente e tecnico-amministrativo per effetto del contingentamento del turn-over.

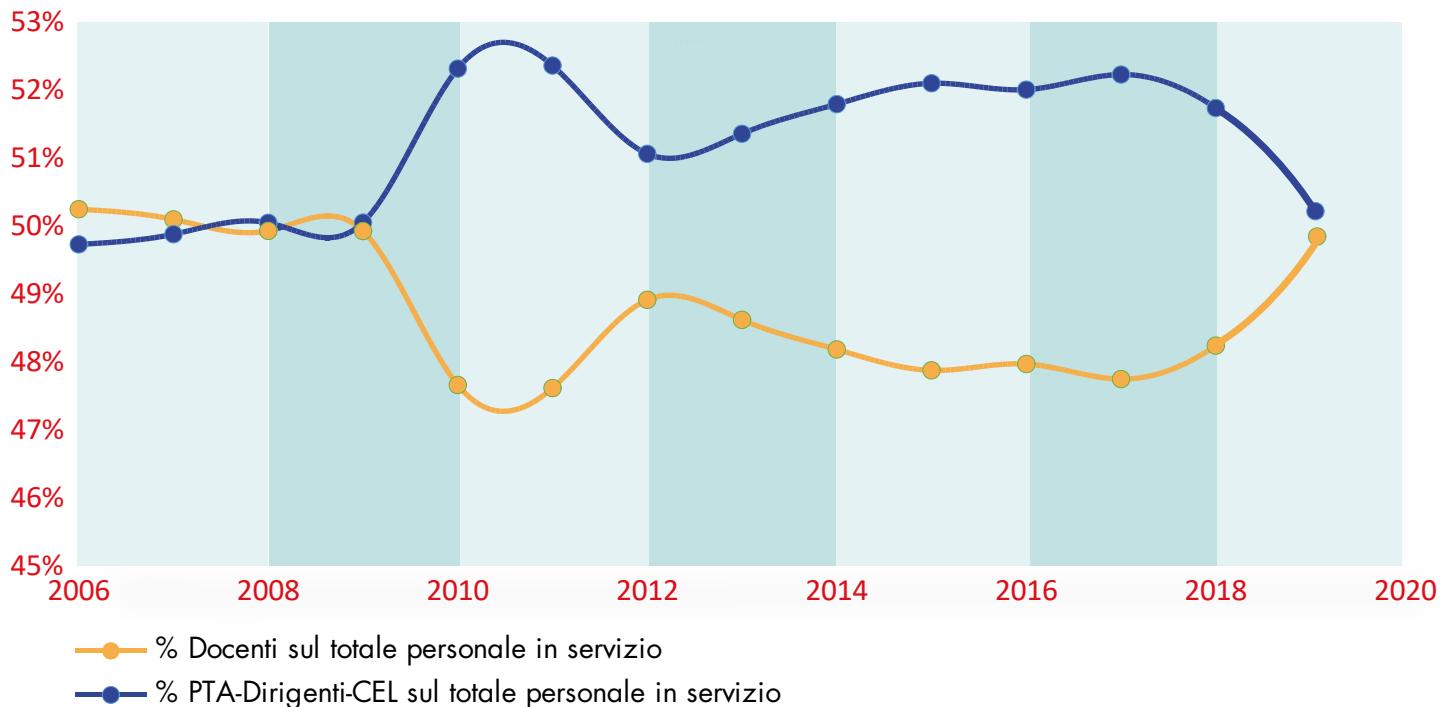
Tale riduzione è stata finalmente azzerata, almeno per il personale docente, dalle politiche assunzionali messe in campo dall'Ateneo che, considerato il miglioramento della situazione finanziaria, ha destinato parecchie risorse per il reclutamento e le progressioni del personale anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi strategici.

L'Università di Palermo oggi conta su circa **3000 persone** tra docenti e personale tecnico amministrativo.

ProfessorI I Fascia	ProfessorI II Fascia	Ricercatori t. ind.	Ricercatori t. det.
351	565	381	171
PTA	Dirigenti	CEL	
1.456	6	21	



% personale in servizio per ruolo dal 2006 fino a oggi



Andamento del personale docente da 2006 a oggi



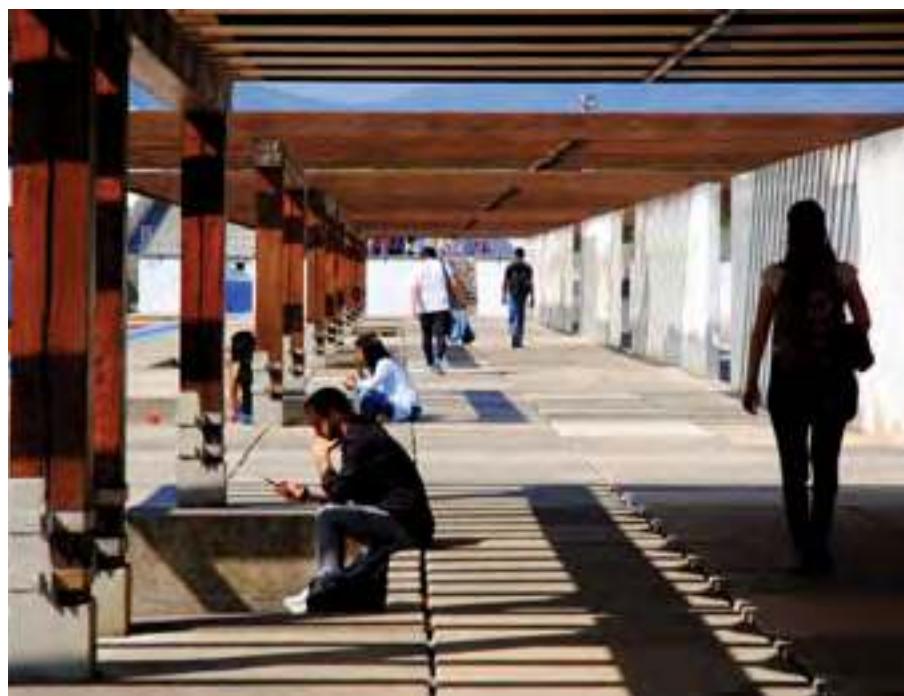
Strutture

Il 2019 è stato un anno caratterizzato da molti cambiamenti organizzativi. Uno dei più importanti è stato quello che ha visto la disattivazione, a fine ottobre 2019, delle Scuole di Ateneo e la contestuale costituzione della "nuova" Scuola di Medicina e Chirurgia. Anche le strutture dipartimentali sono cambiate, accorpando alcuni esistenti e creando nuovi Dipartimenti, per un totale di 16 Dipartimenti totali.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: ATeN Center, tre Poli Territoriali decentrati, il Sistema Museale di Ateneo (Si.Mu.A), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ItaStra), il Sistema Bibliotecario e Archivio Storico d'Ateneo (SBA), il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) e il Comitato Universitario per lo Sport (CUS), l'Ambulatorio Medico Universitario (AMU).

All'Ateneo afferiscono inoltre:

- il Policlinico universitario (AOUP), azienda sanitaria che opera in stretta sinergia con la Scuola di Medicina e Chirurgia;
- l'Azienda agricola Pietranera, azienda con una superficie totale di circa 900 ettari, importante punto di riferimento per gli agricoltori dell'area circostante e fondamentale luogo di sperimentazione scientifica e applicativa.





Il Policlinico Universitario

L'AOUP "Paolo Giaccone" ospita i corsi di laurea della nuova Scuola di Medicina e Chirurgia, costituita da tre Dipartimenti Universitari:

Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata

Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche

Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro

Accanto ai tradizionali Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria, sono attivi 3 Corsi di Laurea Magistrale, 14 Corsi di Laurea delle professioni sanitarie che rispondono alle esigenze sanitarie territoriali e 37 Scuole di Specializzazione di area medica, 6 di area sanitaria e 1 a professioni legali.

L'AOUP offre al proprio bacino di utenza, proveniente dall' area metropolitana di Palermo e da parte delle province di Agrigento, Trapani e Caltanissetta, tutte le prestazioni ospedaliere previste dall'Assessorato Regionale Salute e per alcune branche è centro di riferimento regionale.

Dal 2017, con l'approvazione della nuova rete ospedaliera da parte dei Ministeri della Salute e dell'Economia, il Policlinico di Palermo è stato riconosciuto come Ospedale HUB con DEA (Dipartimento di Emergenza Urgenza e Accettazione) di II livello, struttura di riferimento per tutto il panorama della Sicilia centro-occidentale.

Mis^sione

- svolgere in maniera unitaria e coordinata le attività di assistenza, didattica e ricerca;
- favorire il trasferimento delle conoscenze acquisite con la ricerca clinica e l'adozione di nuove tecnologie nell'attività assistenziale;
- concorrere al raggiungimento delle finalità proprie dell'Università anche attraverso la valorizzazione del personale in formazione.



Il Policlinico in Cifre *

87.500 mq

SUPERFICIE TOTALE

POSTI LETTO

489

424 RICOVERO ORDINARIO

65 DAY HOSPITAL

10

DIPARTIMENTI ASSISTENZIALI

1

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

17

SALE OPERATORIE

14.247

RICOVERI DEGENZA ORDINARIA

3.512

RICOVERI DAY HOSPITAL

7.065

INTERVENTI CHIRURGICI ORDINARI

2.185

INTERVENTI CHIRURGICI DAY HOSPITAL

5.836

INTERVENTI CHIRURGICI DAY SERVICE

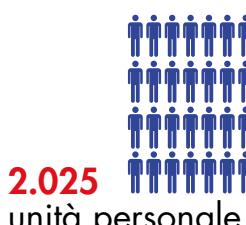
54.295

ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO

371.000

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

*dati a dicembre 2018



250 dirigenti medici
19 dirigenti sanitari
549 comparto sanitario
74 comparto tecnico
59 comparto amministrativo



44 dirigenti
90 comparto



Centro Universitario Sportivo

Il Centro Universitario Sportivo (CUS) offre molteplici servizi, con tariffe agevolate per studenti e dipendenti, ideati per coniugare l'impegno didattico al tempo libero, favorendo l'allenamento ed il benessere.

Nel rispetto dei programmi di incremento dell'attività sportiva universitaria, nel 2019 si rileva una utenza di oltre 6.500 persone, offrendo più di 15 attività tra discipline sportive competitive e non competitive e partecipando a molte iniziative a titolo sportivo.

CUS nel 2019

Totale partecipanti alle attività sportive	Studenti	Dipendenti e familiari
6.572	3.711	298
Impianti Atletica	Campi calcio	Piscine
2	2	2
Palestre coperte	Campi golf	Campi baseball/ softball
5	1	1
Campi multiuso*	Sedi nautiche	
4	1	

*tennis, calcio, calcetto, pallacanestro, pallavolo, pistini di atletica, percorso vita, tiro con l'arco.



Ambulatorio Medico Universitario

Nato da un'iniziativa dell'Ateneo in partnership con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", l'Ambulatorio Medico Universitario (AMU) offre un servizio gratuito di assistenza medica ambulatoriale multidisciplinare a studenti, dottorandi, specializzandi, assegnisti e borsisti dell'Università. Fruiscono, altresì, di questo servizio tutti gli studenti stranieri che frequentano l'Ateneo nell'ambito dei diversi programmi internazionali.

Nel 2019 AMU, presso la propria struttura e tramite le strutture del Policlinico Universitario, ha garantito le seguenti prestazioni, registrando un'utenza di circa 1.000 pazienti:

- Consulenza psicologica;
- Dermatologia;
- Ginecologia;
- Medicina dello sport;
- Medicina Generale;
- Senologia;
- Cardiologia;
- Gastroenterologia;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Malattie metaboliche;
- Urologia.



Scuola di lingua italiana per stranieri

La Scuola di Lingua italiana per Stranieri (ItaStra) dell'Università degli Studi di Palermo nasce nel 2007 con l'obiettivo di promuovere attività didattiche, di formazione, di consulenza e di ricerca nel campo dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua e straniera.

Si tratta di una struttura che, lavorando in stretta sinergia con le realtà formative dell'Ateneo, si muove in più direzioni guardando in primo luogo:

- ai processi di internazionalizzazione;
- al complesso e variegato mondo dell'immigrazione;
- all'emigrazione siciliana all'estero;
- ai corsi di lingua all'interno di soggiorni-studio o vacanza.

Nel 2019 i programmi per studenti Erasmus e internazionali non residenti in città sono stati frequentati da circa un migliaio di giovani e adulti e una parte rilevante di essi ha chiesto di accedere agli esami di certificazione internazionale CILS che si svolgono regolarmente con alte percentuali di successo.

Le attività didattiche di ItaStra sono affiancate da percorsi formativi per docenti e futuri docenti di italiano lingua non materna (Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi Brevi) che, attraverso la modalità e-learning attiva dal 2019, vengono seguiti da sempre più utenti da tutta Italia e dall'estero.



Azienda Agricola Pietranera Fondazione A. & S. Lima Mancuso

Con un'estensione di circa 700 ettari nel territorio del Comune di Santo Stefano di Quisquina, l'Azienda agricola è gestita dal 1977 dall'Università di Palermo, tramite la Fondazione senza scopo di lucro A. & S. Lima Mancuso.

La Fondazione si propone di realizzare, in sintonia con le strategie dell'Ateneo, attività strumentali e di supporto alla ricerca scientifica e tecnologica e alla formazione avanzata in ambito agroalimentare, agroindustriale e agroambientale, erogando altresì borse di studio indirizzate soprattutto ai laureati magistrali dei Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali e di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche.

L'attività di ricerca volta al miglioramento genetico si è concretizzata nella costituzione delle seguenti varietà di grano e leguminose, alcune delle quali già diffuse nel mercato del biologico: *Pietranera* di vecchia comune; *Vertola* di frumento duro; *Sarah* ed *Asia* di cece; *Gemini* e *Dorenza* di fava da granella.

Particolarmente rilevante è la **Banca del Germoplasma** presente all'interno dell'Azienda, in cui sono custoditi i semi di circa 30 popolazioni di grani antichi siciliani, ma anche diverse leguminose e alcune varietà foraggere.

L'Azienda è anche agriturismo e foresteria, principalmente adibita all'ospitalità di studenti e ricercatori.

La ENATRE 2013 permite comprender que entre los motivos que llevan a la denuncia contra el IVA son las circunstancias de la autoridad como violencia contra una persona o la humillación y la discriminación por la autoridad con 81.8%.

ESTADÍSTICAS MEXICANAS



Del total de las denuncias
fiscales que se han hecho en
2013, más de la mitad

53.2%

Data Warehouse e cruscotti

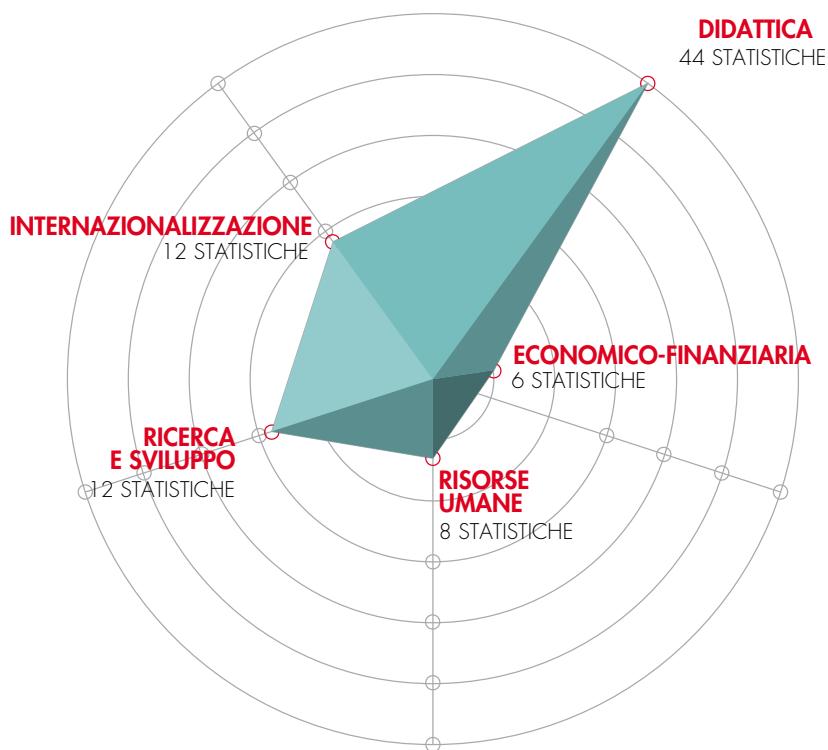
L'Ateneo ha puntato sulla sperimentazione tecnologica innovativa, sviluppando un sistema di Data Warehouse coadiuvato da un cruscotto direzionale.

Il cruscotto direzionale, accessibile via web, consente di monitorare gli andamenti temporali di misure ed indicatori di specifici ambiti riguardanti la mission di Ateneo e di effettuare valutazioni sulle performance.

Da tali misure e indicatori deriva, altresì, la possibilità di effettuare analisi *ex ante* ed *ex post* in ordine alla ripartizione delle principali fonti di finanziamento per l'Ateneo: Fondo di Finanziamento Ordinario, Programmazione Triennale Ministeriale, Performance organizzativa e strutturale, valutazione periodica all'interno del modello AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento)

La metodologia, per la sua specificità, è stata presentata in alcuni convegni e seminari nazionali sulla didattica, ricerca e terza missione, come progetto pilota sull'autovalutazione preliminare.

Il cruscotto riporta, per ognuna delle cinque sezioni in cui è articolato, un numero di statistiche adeguato ad eseguire specifiche valutazioni.



Sistema Bibliotecario e Archivio storico di Ateneo - SBA

Il Sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo (SBA) è un'organizzazione trasversale al servizio della Didattica, della Ricerca, e della Terza missione.

Il Sistema assicura lo sviluppo coordinato e coerente delle collezioni bibliografiche, sia nel tradizionale formato cartaceo che in modalità digitale, e promuove attivamente la conoscenza, la valorizzazione e l'uso efficace delle risorse bibliografiche da parte dell'intera comunità accademica. Alcune delle sedi vantano una tradizione lunga e prestigiosa, come la Biblioteca di Giurisprudenza, altre sono nuove e aperte fino a tarda sera, come la Biblioteca di Linguistica del plesso "Sant'Antonino" e la Biblioteca di Ingegneria.

Oltre al ricco patrimonio librario, da segnalare il fondo documentario dell'Archivio storico di Ateneo, dichiarato di interesse storico con decreto del Ministero per i Beni culturali, in quanto conserva documentazione che va dal 1646 alla seconda metà del '900, comprendendo anche una cospicua dotazione di carte appartenenti alla Regia Accademia degli Studi di Palermo.



Il Sistema Bibliotecario e Archivio di Ateneo offre molti servizi alla propria utenza e, inoltre, promuove e partecipa a progetti comuni con altre istituzioni, al fine di inserire nel contesto nazionale ed internazionale le biblioteche dell'Ateneo per lo sviluppo di servizi sempre più innovativi.

QRcode. Consente l'accesso diretto ai contenuti delle collezioni digitali in abbonamento.

Chat "chiedi al bibliotecario". Consente agli utenti di ottenere informazioni su risorse e servizi delle biblioteche mediante interazione diretta con i bibliotecari.

APP "Biblioteca in tasca". Facilita l'accesso a informazioni, collezioni e servizi offerti dalle biblioteche.

Digitalizzazione testi antichi. Per la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico, sia manoscritto che a stampa, dei fondi storici e delle collezioni speciali.

SBA in cifre

Biblioteche	Poli Bibliotecari	Punti di servizio
21	5	43
Media annuale iscritti	Posti di lettura	Prestiti librari
30.000	2.988	250.000
Box per restituzione libri oltre orario di apertura	Postazioni informatiche dedicate agli studenti con disabilità	Volontari Servizio Civile Nazionale
5	5	34
Testi antichi a stampa	Risorse bibliografiche in UniPa Discovery Service	Materiali bibliografici
12.743	211 mln	1.594.965
Banche dati e pacchetti editoriali online	E-book full test	Guide informative online per gli utenti
88	514.013	26
Abbonamenti a periodici cartacei correnti	Periodici elettronici	Poster interattivi con risorse QR code
544	181.649	700

Digitalizzazione

In UniPa il processo di digitalizzazione o "dematerializzazione" è sempre in atto ed ha lo scopo di realizzare servizi digitali che persegono gli obiettivi individuati nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Nel corso del 2019 sono state svolte diverse azioni per l'informatizzazione dei servizi offerti sia agli studenti, con specifico riferimento ad alcune procedure amministrative relative alla carriera universitaria, che al cittadino, con riferimento alle istanze di accesso, reclami e segnalazioni, attraverso il portale POLIS. La tabella fa riferimento alla procedura automatizzata¹ attraverso la quale si abbattono i tempi tecnici per il calcolo del voto finale e quelli amministrativi per la consegna della pergamena, che viene rilasciata il giorno della proclamazione.

Laureati con procedura automatica

1182

Pergamene rilasciate il giorno della proclamazione

989

% di pratiche di immatricolazione consegnate online con SPID



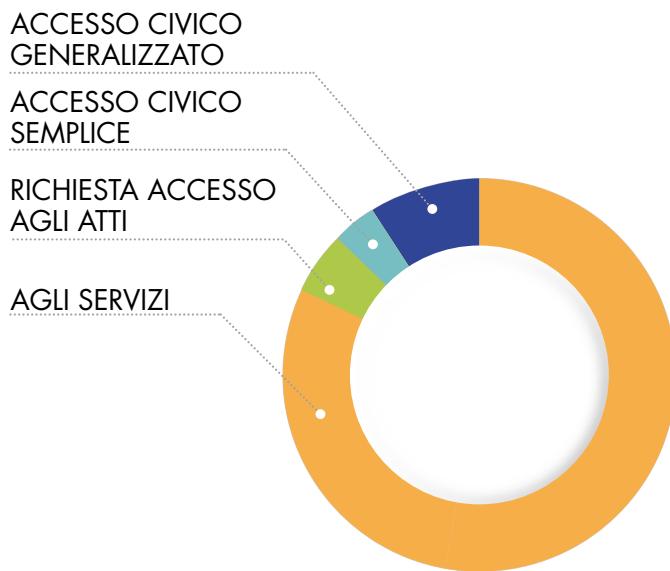
30% nel 2018, 63% nel 2019 su circa 12.000 pratiche di immatricolazione annue.

¹ per gli studenti che si sono immatricolati ad un corso di laurea triennale dal 2016/2017 in poi, ad eccezione delle le lauree di area medica.

Il portale POLIS consente la presentazione telematica di istanze di accesso civico generalizzato ed accesso civico semplice ai documenti amministrativi. L'obiettivo è quello di offrire un procedimento amministrativo semplice, economico e snello atto a favorire l'interazione con il cittadino-utente.

POLIS è entrato in funzione nel 2019, dopo una implementazione durata 6 mesi, e sino ad oggi sono state ricevute circa 83 istanze.

Distribuzione istanze del cittadino presentate attraverso POLIS nel 2019



Semplificazione regolamenti

Prosegue l'opera di semplificazione, aggiornamento e coordinamento delle fonti regolamentari, al fine di garantire una maggiore fruibilità sia agli operatori che agli utenti esterni. Viene prestata attenzione allo snellimento dei testi nella stesura delle bozze, evitando la riproposizione di norme già presenti in testi normativi o regolamentari di grado superiore e utilizzando un linguaggio chiaro, sintetico e preciso che renda le disposizioni facilmente comprensibili ai destinatari.

L'Ateneo mette in atto molte azioni volte ad affrontare e superare la disparità di genere dovute a limiti di natura culturale e strutturale del contesto in cui opera e a tutela dei diritti fondamentali e delle libertà delle donne e degli uomini che rappresentano il motore delle Università.

06 SOSTENIBILITÀ

Pari opportunità

Nel 2019, tra i vari interventi, l'Ateneo ha rivisto il proprio statuto per garantire il rispetto del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra donne e uomini nell'accesso alle cariche di governo e nelle strutture didattiche e di ricerca.

Come previsto dalla normativa europea e nazionale, l'Università di Palermo predisponde il Piano delle Azioni Positive, ovvero una dichiarazione di azioni da mettere in atto per il raggiungimento di specifici obiettivi per le pari opportunità. Per il triennio 2017-2019 le aree di intervento definite dal Piano sono state:

- Informazione e formazione volte alla diffusione di una cultura non discriminatoria e delle pari opportunità;
- Benessere organizzativo e qualità dell'ambiente di lavoro;
- Conciliazione tra vita professionale e vita familiare;
- Monitoraggio dei dati statistici relativi alle condizioni di lavoro delle lavoratrici e al ruolo ricoperto nell'Istituzione.

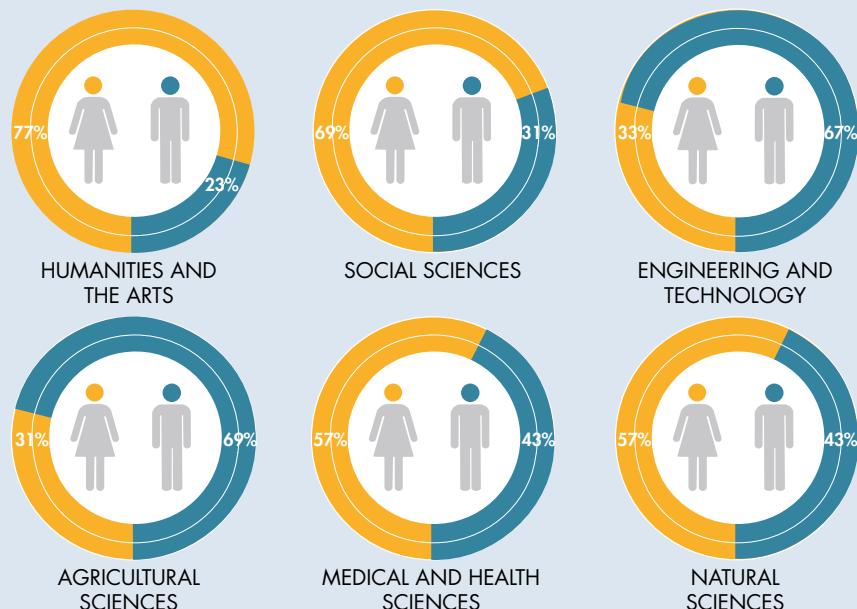
Inoltre, l'Ateneo ha avviato un'analisi del contesto al fine di continuare a sperimentare l'attuazione di programmi destinati alla realizzazione delle pari opportunità di genere e a migliorare il benessere organizzativo, anche nella prospettiva di giungere ad un vero e proprio Bilancio di Genere.

Quest'ultimo consente di valutare i risultati e gli impatti che le politiche e le scelte strategiche avranno e potranno avere sull'egualanza tra uomini e donne, permettendo di individuare gli elementi che potranno essere oggetto di futura programmazione (ciclo del Bilancio di Genere).

Si riportano alcuni dati utili a rappresentare sinteticamente il contesto dell'Ateneo nell'ottica di genere.

Statistiche Studenti

% iscritti ad un CdS (LM, LCU, LT) a.a. 2018/2019 per genere



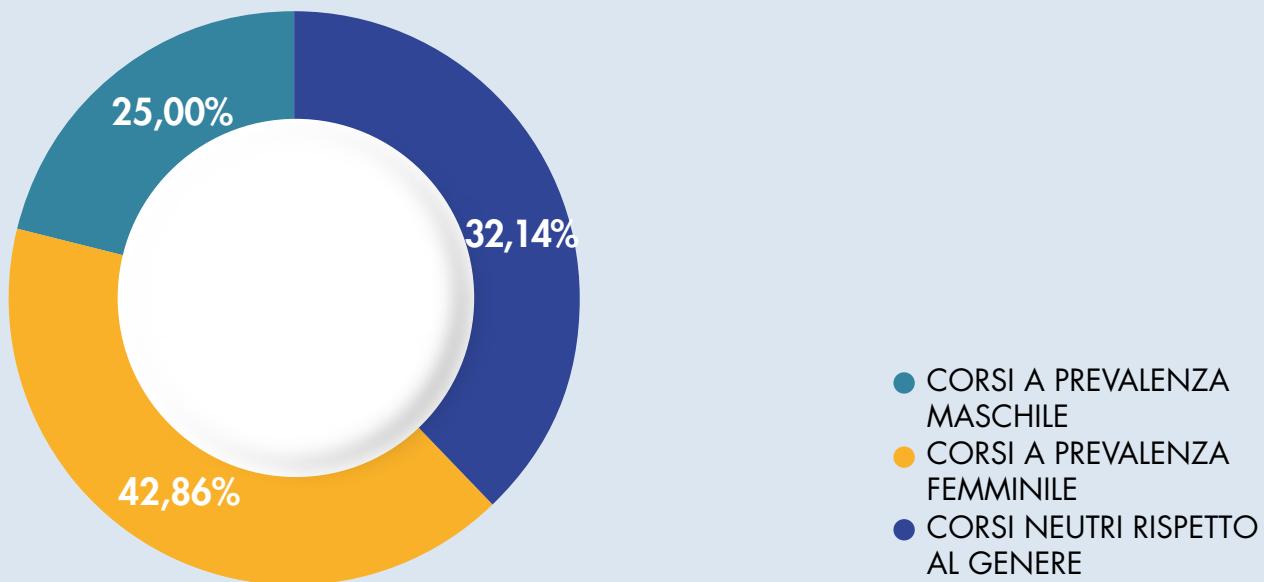
Fonte: <http://cruscottoateneo.cineca.it/> (Dati ANS, estrazione a ottobre 2019)

Serie Storica Componente studentesca per genere



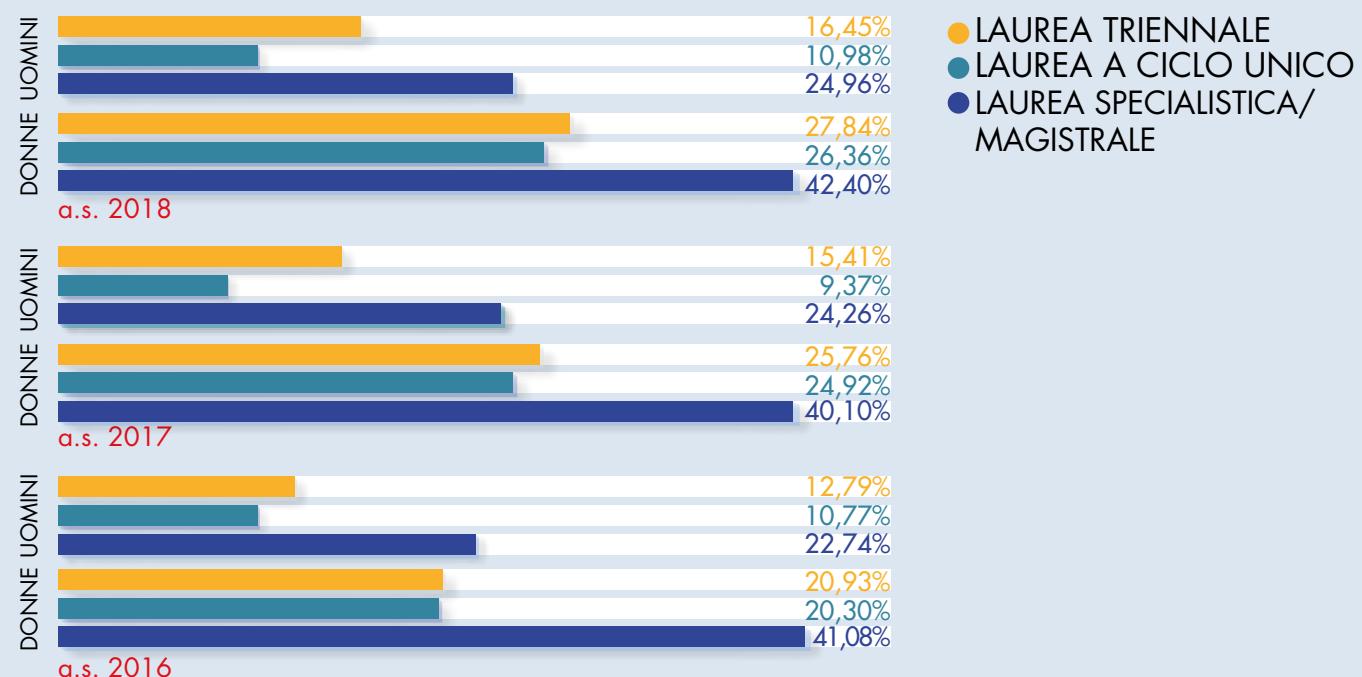
Fonte: <http://cruscottoateneo.cineca.it/> (Dati ANS, estrazione a ottobre 2019)

Percentuale di corsi di studio segregati 2018/2019



Fonte: <http://cruscottoateneo.cineca.it/> (Dati ANS, estrazione a ottobre 2019)

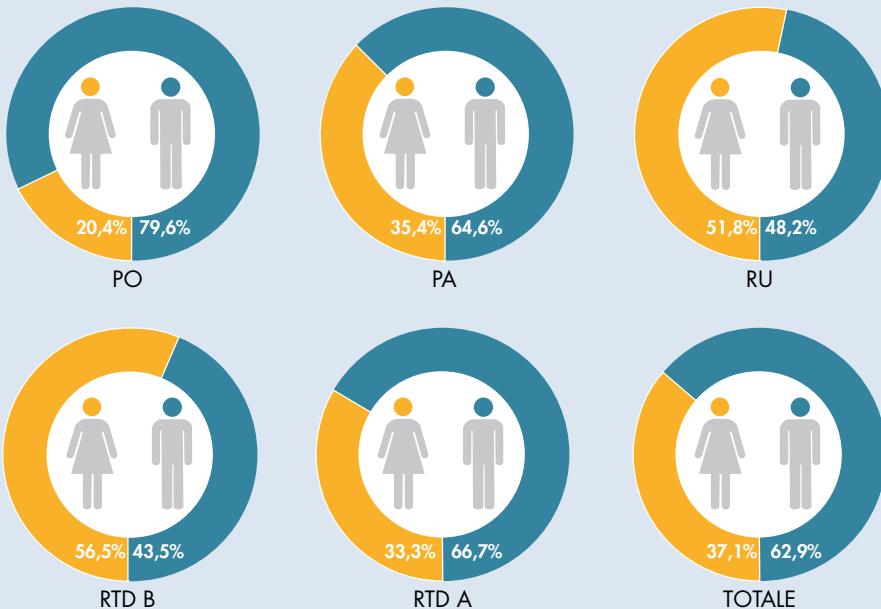
% laureati in corso per tipologia e genere anni solari 2016-2018



Fonte: <http://cruscottoateneo.cineca.it/> (Dati ANS, estrazione a ottobre 2019)

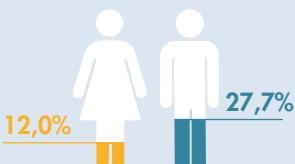
Statistiche Docenti

Composizione personale docente per genere e ruolo a.s 2019



FONTE: cruscotto ateneo dati a settembre 2019

% Grade A sul totale del personale docente e ricercatore



FONTE: cruscotto ateneo dati a settembre 2019

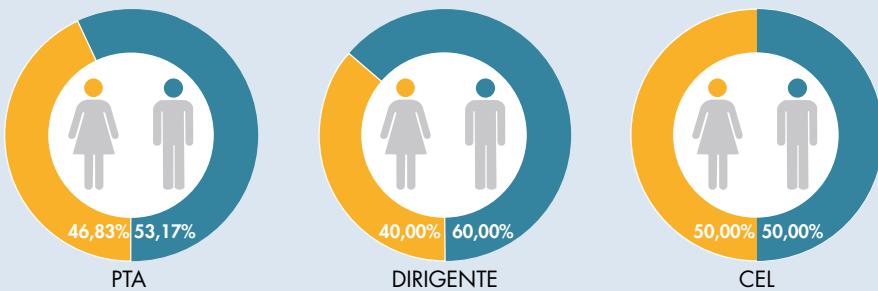
Distribuzione docenti I Fascia per Field of Research and Development, anno 2018



FONTE: <http://dati.ustat.miur.it>, distribuzione del valore assoluto di docenti su rappresentazione percentuale

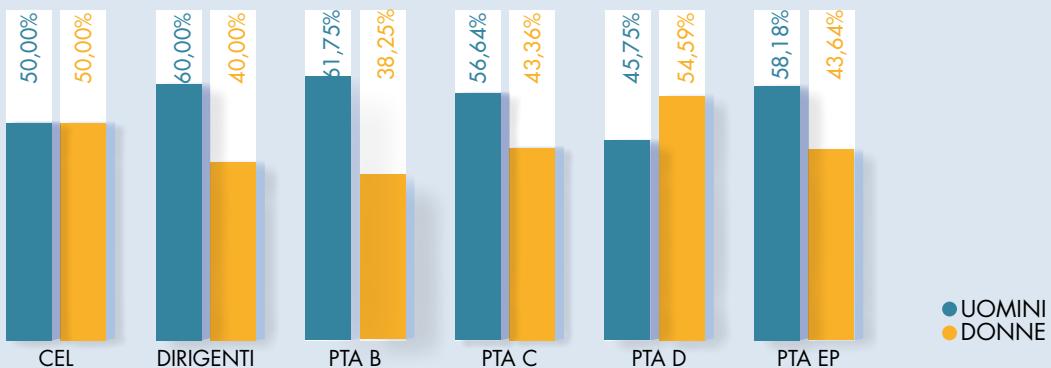
Statistiche Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)

Composizione % personale tecnico-amministrativo-bibliotecario per genere e area funzionale anno 2019



FONTE: cruscotto ateneo dati a settembre 2019

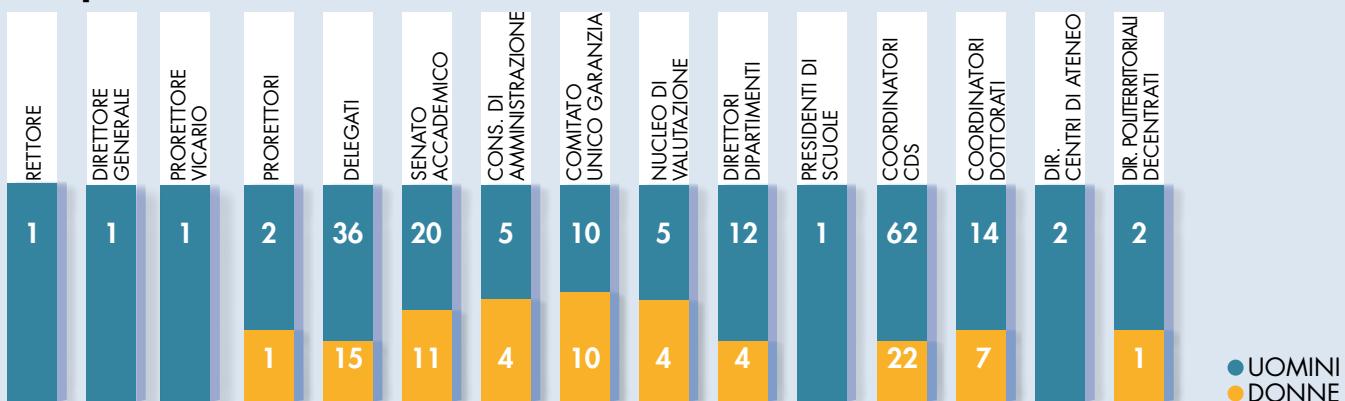
Composizione % personale tecnico-amministrativo-bibliotecario per genere e categoria anno 2019



FONTE: cruscotto ateneo dati a settembre 2019

Statistiche Governance

Composizione di Genere nella Governance di Ateneo



* fonti interne di ateneo dati a novembre 2019



Benessere organizzativo

L'Ateneo riconosce il legame esistente tra l'organizzazione delle risorse umane e la qualità del lavoro, attribuendo sempre più importanza al concetto di benessere organizzativo percepito dai dipendenti nel loro ambiente di lavoro.

In una logica di miglioramento continuo dell'efficienza, efficacia e della qualità dei servizi, l'Ateneo vuole valorizzare il proprio personale, monitorandone il benessere percepito con rilevazioni cadenzate, che nel 2019 hanno raggiunto l'altissima percentuale di compilazione del 92%.

Nell'ambito delle misure organizzative in tema di benessere organizzativo e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, è stato dato maggiore impulso al progetto del telelavoro incrementando sia il numero delle prestazioni lavorative telelavorabili sia la platea dei destinatari.

Tale misura si somma a quelle già intraprese come supporto alla genitorialità, prima fra tutte la fruizione di un servizio di asilo nido aziendale per i figli dei dipendenti.

Nell'ambito delle iniziative a sostegno del *welfare* è stato avviato, per la prima volta, un servizio di copertura assicurativa sanitaria in favore del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, il cui costo sarà interamente a carico di UniPa. Fra le misure previste vi è la corresponsione di un'indennità per ricovero, ma anche prestazioni extra-ospedaliere, come visite specialistiche ed accertamenti diagnostici, oltre a trattamenti e presidi specifici.



Alias

Per creare un contesto universitario sereno, ispirato a principi di correttezza e reciproco rispetto della libertà e della dignità personale, lo/a studente/essa, in transizione di genere, che desideri utilizzare un nome elettivo diverso da quello anagrafico e corrispondente al proprio aspetto esteriore, può chiedere l'assegnazione di un'identità alias, valida unicamente all'interno dell'Ateneo.

È stato predisposto un canale privilegiato per chiedere informazioni e attivare la procedura, in semplicità e riservatezza, attraverso la email [ida@unipa.it](mailto:idam@unipa.it).

Nell'anno accademico 2018/2019 sono stati attivati 4 alias, mentre altre due domande sono state presentate per l'anno accademico 2019/2020.

Diritto allo studio, Accoglienza studenti e richiedenti asilo

L'Ente che attua gli interventi per il diritto allo studio universitario destinati agli studenti iscritti presso l'Ateneo è l'ERSU – Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, che attiva molte forme di sostegno, quali:

- interventi per il diritto allo studio universitario attuati ed attribuiti per concorso
 - Contributi economici, Borse di studio e borse di studio riservate;
 - Sussidi straordinari;
 - Servizio alloggio e posto letto straordinario;
 - Contributi per attività culturali.
- interventi per il diritto allo studio universitario attuati ed attribuiti extra-concorso
 - Servizio Mensa universitaria;
 - Servizi culturali.

Servizio alloggio

Il servizio abitativo erogato dall'ERSU di Palermo viene attribuito per concorso per sostenere ed agevolare gli studenti universitari "fuori sede" nel loro percorso di studi. L'Ente, infatti, offre la possibilità di richiedere l'assegnazione del posto letto presso una delle residenze universitarie ovvero di usufruire di un apposito contributo abitativo.



L'Ateneo, per sopperire all'insufficienza di fondi e/o posti letto, nel 2019, ha stanziato 100 mila euro destinati ad individuare ulteriori forme di sostegno a vantaggio di coloro che, pur essendo idonei, non sono risultati beneficiari della borsa. Per l'anno 2020, inoltre, i fondi stanziati per tale scopo sono stati incrementati a circa 400 mila euro.

Nel corso del 2019 ha autorizzato l'avvio di una procedura di gara per l'affidamento di un servizio di ricerca alloggi che svolge due principali attività.

- *Intermediazione*: un nuovo servizio totalmente gratuito per la ricerca e la selezione di idonee soluzioni abitative messe a disposizione dai privati, che assicura il supporto agli studenti nelle fasi dell'espletamento della procedura di locazione (servizio attualmente svolto da CASAUNIPA).
- *Acquisizione immobili/posti letto da locare o sublocare* a studenti stranieri e italiani vincitori o idonei alla borsa dell'ERSU, che non sono riusciti ad ottenere il posto letto dall'Ente con spese per canone e i servizi a carico dell'Ateneo.

Richiedenti asilo

UniPa, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo VII della Convenzione di Lisbona, sostiene nel percorso di studio e di frequenza i giovani richiedenti asilo o in possesso di protezione internazionale.

L'Ateneo valuta il titolo EQPR (European Qualification Passport for Refugees) rilasciato dal Consiglio d'Europa, come idoneo a consentire ai rifugiati, ai titolari di protezione sussidiaria ed ai richiedenti asilo, l'immatricolazione/iscrizione ai corsi di studio, previa verifica della documentazione da parte di una Commissione di Ateneo appositamente nominata dal Rettore.

Status studente atleta



Lo status di "Studente-Atleta" è rilasciato dall'Ateneo, in accordo con la mozione del Comune di Palermo, agli studenti che praticino attivamente una disciplina olimpica o paraolimpica e che siano stati convocati con rappresentative nazionali di tale disciplina ad almeno una competizione internazionale.

Lo status, riservato agli studenti atleti riconosciuti con attestazione del CONI, attiva una serie di forme incentivanti allo studio e altre agevolazioni previste con l'iscrizione in modalità part-time. Per gli studenti atleti vengono, inoltre, intraprese azioni di supporto per la frequenza alle attività didattiche e ai tirocini obbligatori.

Green campus/Plastic free



Con l'obiettivo di diventare sempre più "plastic free" l'Ateneo ha lanciato il progetto "PlaStop UniPa" finalizzato alla riduzione in tutte le strutture dell'utilizzo della plastica monouso prevedendo, tra le varie misure, anche l'installazione, sia in aree esterne che interne, di erogatori di acqua potabile. Ad ottobre 2019 è stato inaugurato il primo "Eco-Totem Smartie Water" per la raccolta differenziata della plastica, dell'alluminio e l'erogazione di acqua potabile.

UniPa, da sempre attenta e sensibile alle tematiche ambientali, in occasione del 3°Global Strike For Future di venerdì 27 settembre 2019 ha ospitato un incontro dal titolo "UniPa per l'Ambiente" durante il quale sono state distribuite borracce per incentivare la comunità universitaria ad abbandonare l'uso di bottiglie di plastica.

Servizio navetta al Campus Universitario



Il servizio di navetta all'interno del Campus Universitario di Palermo, dedicato a studenti, dipendenti e visitatori, è totalmente gratuito e consente, in coincidenza con gli arrivi dei treni del servizio ferroviario metropolitano operato da Trenitalia, di raggiungere gli edifici posti all'interno del campus, sede di aule ed uffici. Il servizio è garantito da due bus, a basso impatto ambientale e accessibili ai disabili, che fermano in prossimità dei varchi di uscita dal Campus serviti dalla rete di trasporto locale.

07 INIZIATIVE CULTURALI E ISTITUZIONALI

Lauree Honoris Causa

La "Laurea Honoris Causa" è un titolo accademico onorifico, concesso su proposta degli Atenei dal MIUR. La laurea conferita è una laurea magistrale nel corso di studio in cui sono tenuti gli insegnamenti più affini alle attività per le quali si è distinta la personalità candidata.

Il 2019 è stato un anno ricco di conferimenti di Lauree Honoris Causa a personaggi tra i più rinomati e di rilevante spicco nazionale ed internazionale.





LAUREA HONORIS CAUSA A FERZAN ÖZPETEK

Ferzan Özpetek, regista cinematografico con un talento e uno stile personale del tutto riconoscibili.

Nei suoi film mette in scena un'umanità complessa, fragile ed eccentrica allo stesso tempo: un universo di personaggio che sono stati capaci di dialogare con la migliore tradizione italiana della commedia innovandola dal suo interno.

L'Ateneo gli ha conferito la Laurea Honoris Causa in Musicologia e Scienze dello Spettacolo, curriculum Scienze dello Spettacolo.

Il sindaco di Palermo nella stessa cerimonia gli ha conferito la cittadinanza onoraria della città.

LAUREA HONORIS CAUSA AD ALBERTO ANGELA

Alberto Angela, paleontologo ricercatore, negli ultimi vent'anni è il noto volto della RAI che, con garbo, efficienza, chiarezza e precisione categoriale, è impegnato a narrare con perfezione comunicativa il patrimonio culturale italiano e internazionale. Autore di oltre una dozzina di pubblicazioni scientifiche e divulgative, nonché di una serie di prodotti multimediali, Alberto Angela ottiene riconoscimenti non solo per meriti di audience, ma anche e soprattutto per le sue competenze e capacità. È stato insignito della laurea Honoris Causa in Teorie della comunicazione.

LAUREA HONORIS CAUSA A MONI OVADIA

Moni Ovadia, drammaturgo, attore, cantante e compositore, creatore del teatro in musica.

Nel suo teatro si coniugano la ricerca storica ed etnomusicologica con l'impegno sociale e-politico, un forte senso dello humor di matrice ebraica ed esperienze teatrali d'avanguardia del Novecento.

Gli è stata conferita la Laurea Honoris Causa in Musicologia e Scienze dello Spettacolo, curriculum Musicologia, per l'estrema consapevolezza ed originalità della sua proposta teatrale e musicale, per aver favorito la conoscenza in Italia della musica e cultura yiddish e per il suo impegno sociale anche nel ricordare senza retorica la tragedia della Shoah.



LAUREA HONORIS CAUSA A BARRY RIDER

Barry Rider, studioso di diritto, insegna da oltre 40 anni al Jesus College di Cambridge. È stato professore onorario e visitatore presso università di tutto il mondo, in cui ha insegnato diritto comparato, diritto commerciale e diritto degli strumenti finanziari internazionali.

Profondo conoscitore della finanza islamica, ha tenuto e tiene corsi specifici in materia di diritto degli strumenti finanziari nei Paesi Islamici. L'assoluta levatura morale, la notevole qualità e rilevanza internazionale delle sue pubblicazioni, la sua passione nella ricerca e nella promozione di studi giuridici e comparativi, il suo impegno internazionale alla lotta alla criminalità economica e nello studio di forme alternative e non solo penalistiche di tutela dei soggetti deboli e dei consumatori, la sua collaborazione con le Istituzioni e le Università di tanti paesi sono tra i motivi fondamentali per cui il nostro Ateneo ha voluto conferirgli la laurea Honoris Causa in International Relations.

LAUREA HONORIS CAUSA AD ABRAHAM YEHOOSHUA

Abraham Yehoshua, scrittore, drammaturgo e accademico israeliano, autore capace di esplorare in profondità la filosofia dei rapporti umani dando vita a personaggi iconici in lotta contro pregiudizi e intolleranze.

Nelle sue opere Yehoshua ha osservato e messo in scena la complessità ebraica, riletta e analizzata nella dimensione storico-filosofica di Israele, attraverso il prisma dei sentimenti, del paradigma fondamentale di religione, fede e ideologia. Riceve la Laurea Honoris Causa in Scienze Filosofiche e Storiche per aver avuto il coraggio intellettuale e umano di essere ponte tra due generazioni, quella dei padri che hanno combattuto per la nascita dello Stato d'Israele, facendo propria una rigida gerarchia di valori, e quella dei figli che ricercano una libertà nuova, lontana da ogni archetipo e visione precondizionata, nella riscoperta costante dell'Umanità.

LAUREA HONORIS CAUSA AD ANTONELLA DE MIRO

Antonella De Miro, Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Palermo, identifica un modello educativo e formativo nella crisi dei valori della società di oggi.

Nel suo quotidiano essere rappresentante dello Stato, sempre attenta alle istanze sociali, dei giovani, delle fasce più deboli, ha saputo coniugare empatia, ascolto, etica e scelta formativa, qualità che ne hanno fatto interprete dei valori della Costituzione e degli aspetti formativi di questa. I temi della legalità, dei processi di solidarietà, del recupero delle radici storiche e sociali delle Istituzioni, sono stati al centro dei suoi interventi ed occasioni di riflessione sulla domanda sociale di valori e di impegno.

Riceve la laurea Honoris Causa in Scienze della Formazione Continua per i suoi importanti contributi rivolti ai giovani, al recupero del loro dialogo con le Istituzioni, all'impegno degli organi dello Stato nel confronto e nella costante autonomia di pensiero.



Graduation Day UniPa

Nella logica di "Palermo Città Universitaria" l'Ateneo di Palermo ha avviato diverse attività volte al consolidamento delle sinergie tra l'Università, le Istituzioni e la società civile. Tra queste iniziative si inserisce il "Graduation Day", un evento rivolto ai giovani laureati dell'Ateneo la cui prima edizione si è svolta nel luglio 2016. Nel corso di ciascun anno l'Ateneo dedica a questo evento tre edizioni, una per ciascuna sessione di laurea. Il corteo dei laureati, aperto dal Rettore, dal Sindaco, dalle autorità accademiche e locali percorre di norma le principali vie cittadine e culmina nel tradizionale lancio del tocco.

Nel 2019, parallelamente all'istituzione di nuovi corsi di studio ed al potenziamento di quelli preesistenti nella sede di Agrigento si è svolta l'edizione estiva del Graduation Day nella suggestiva cornice della Valle dei Templi, una scelta volta a rinsaldare la presenza dell'Ateneo sul territorio non solo di Palermo. Nel corso delle varie edizioni la presenza degli studenti è sempre stata molto numerosa.





Mostre

Con l'intensa attività culturale svolta e l'enorme numero di manifestazioni organizzate, UniPa è indubbiamente protagonista della vita culturale della città.

Nell'ambito della politica di sviluppo promossa dall'Università di Palermo, il Centro Servizi Sistema Museale di Ateneo – Si.Mu.A con i suoi singoli Musei tematici promuove e realizza periodicamente numerose iniziative culturali.

Complessivamente, il numero eventi, mostre e seminari UniPa svolti e programmati per il 2019 presso le strutture museali e monumentali sono i seguenti:

	Eventi	Mostre	Seminari 2019
Museo			
Orto Botanico	73		
Museo Storico dei Meccanismi e dei Motori	10		
Museo Geologico Gemmellaro	8		
Museo di Zoologia Doderlein	4		
Complesso monumentale dello Steri	93		
Mulino di Sant'Antonino	2		

Nel corso del 2019 sono state realizzate numerose e interessanti mostre, di cui riportiamo in questo documento solo un saggio.



Borderless
Sguardi senza confini
Complesso Monumentale dello Steri
16 luglio 2019
13 settembre 2019

BimBumBam
Il gioco e l'arte
Complesso Monumentale dello Steri
03 ottobre 2019
23 dicembre 2019

I Chiaromonte:
Iusso, prestigio, politica
e guerra nella Sicilia del
Trecento
Complesso monumentale dello Steri
25 ottobre 2019
6 gennaio 2020

Le Ford in Targa Florio
negli anni '60
Museo storico dei Motori e dei
Meccanismi
30 maggio 2019
7 giugno 2019

Ogni scatto del progetto è medium di vissuti multietnici colti nella loro naturalezza e incisività per strada, nei mercati, nei luoghi di lavoro, tra i banchi di scuola attraverso espressioni, sguardi, gesti e situazioni. Il progetto vuole porgere all'osservatore l'invito di guardare la realtà con occhi diversi, coinvolgendolo empaticamente a superare la distanza tra identità contrapposte in nome dei principi di uguaglianza e democrazia. A cura di Graziella Bellone e Flavia Alaimo.

Un percorso espositivo di opere d'arte, giocattoli di epoche diverse, libri, fumetti e fotografie, che racconta l'esperienza del gioco quale mezzo sia di svago che di apprendimento: gli spazi espositivi del Complesso Monumentale dello Steri si animano in un immenso universale palcoscenico del gioco. A cura di Ermanno Tedeschi e Flavia Alaimo.

La mostra racconta, attraverso una serie di pezzi originali, riproduzioni e filmati, l'ascesa al potere di una signoria che con le sue strategie politiche e le committenze architettoniche e artistiche caratterizza il Trecento siciliano con caratteri insieme scientifici ma anche di alta diffusione. Inoltre, il restauro in atto del soffitto della "Sala dei Baroni" dello Steri è l'occasione per restituire ad una visione ravvicinata la qualità di uno dei cicli più importanti e ricchi del Medioevo europeo. A cura di Maria Concetta Di Natale, Marco Nobile e Giovanni Travagliato.

Dedicata alla partecipazione delle Shelby Cobra e Ford GT40 in alcune delle più avvincenti edizioni della celebre competizione nel circuito delle Madonie. L'evento è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale Amici della Targa Florio, l'Archivio Storico Franco e Giusto Scafidi e Ford Italia.



DEREK MF DI FABIO GALLA

Museo di Zoologia
“P. Doderlein”
10 luglio 2019
9 agosto 2019

**L'arte oltre la materia.
Ceramiche, Disegni, Dipinti**
Padiglione Tineo
dell'Orto Botanico
26 marzo 2019
29 maggio 2019

VOLCANIC PLANTS
di Emilia Faro
Padiglione Tineo
dell'Orto Botanico
12 Luglio 2019
08 Settembre 2019

“Zagara d'Autunno”
Orto Botanico
25 ottobre 2019
27 Ottobre 2019

Nella duplice location di L'Ascensore e, straordinariamente, presso la sede del Museo di Zoologia “Pietro Doderlein” a Palermo, Di Fabio presenta una serie di nuove opere, realizzate appositamente per questa occasione, che mescolano la tradizione meccanica a un immaginario e a una tecnologia contemporanei.

Nella Sicilia del '900, "regno" della ceramica di tradizione, Giovanni De Simone ha avuto la capacità di fondere insieme elementi di repertorio e linguaggi moderni, unita a una grande conoscenza dei materiali ne fanno un unicum nel panorama isolano. La mostra racconta il percorso di De Simone proponendo lavori in ceramica, bozzetti, disegni, dipinti dagli inizi fino agli esiti più recenti, interrotti dalla morte. I lavori di Giovanni De Simone si trovano al Moma di New York e al Victoria and Albert di Londra. A cura di Maricetta Di Natale, Sergio Intorre, Paolo Inglese e Maurizio Sajeva con l'allestimento di Carla Lenzo.

Opere dall'anima vegetale fioriscono spontaneamente negli spazi del Tineo. Ad accogliere il visitatore un giardino mediterraneo plasmato dall'artista in un amalgama di resina e sabbia vulcanica, in una combinazione di sculture, alcune delle quali ispirate dalla tecnica della coltivazione idroponica, insieme ad una serie di acquarelli e disegni di innesti su alberi da frutto, cui fanno sfondo tavole botaniche ottocentesche. A cura di Maria Chiara Di Trapani.

La mostra mercato, giunta alla XIX edizione e dedicata al vivaismo specializzato, al giardinaggio e al florovivaismo, in cui vivaisti italiani e stranieri espongono collezioni di piante e fiori, tra cui numerose varietà di rose, orchidee, succulente, plumerie, gelsomini, epifite, carnivore, aromatiche, oltre ad entità tipiche degli ambienti mediterraneo, tropicale e sub-tropicale. La mostra mercato è stata precedentemente organizzata a marzo 2019 nella forma “Zagara di Primavera”.



Convegni ed altri eventi

Migrare

A maggio del 2019 si è svolto il convegno nazionale “Migrare. Diritti fondamentali e dignità della persona”. Nel corso degli interventi e delle tavole rotonde la Comunità Accademica si è confrontata con esperti ed associazioni con la consapevolezza di costruire uno spazio di riflessione e azione sui diritti e la dignità di ciascun essere umano in movimento.

Il Convegno, visti gli esiti positivi e l'ampia partecipazione, si è concluso con l'auspicio che la diversità di identità e l'inclusione sociale possano fornire ulteriori occasioni di confronto tra le diverse aree scientifiche. Per questo motivo, l'Università ha lanciato l'Appello all'Europa della conoscenza alle Università, alle Istituzioni culturali e scientifiche, ai Centri di ricerca perché si costituisca e cresca la rete dei soggetti coinvolti in un progetto comune di conoscenza e di confronto aperto e fecondo.

Inoltre, per valorizzare la dimensione di UniPa come Università dell'accoglienza, è stato istituito il centro interdisciplinare di ricerca (CIR) “Migrare. Mobilità, differenze, dialogo, diritti” modulato in chiave di osservatorio permanente dell'Ateneo sulla condizione e sulla natura del migrare. Le principali linee di ricerca che il CIR “Migrare” intende promuovere, concernono i seguenti macro-ambiti tematici:

Persona e tutele

**Culture, immaginari,
educazione**

Salute globale e vulnerabilità

**Spazi sociali e Ambiente
territori**



SHARPER - Notte Europea dei Ricercatori

SHARPER (Sharing Researchers' Passion for Evidences and Resilience) è una manifestazione internazionale gratuita, che si è tenuta venerdì 27 settembre 2019 simultaneamente in 11 città italiane per raccontare la passione, le scoperte e le sfide dei ricercatori di tutta Europa attraverso mostre, spettacoli, concerti, giochi, conferenze e iniziative rivolte al grande pubblico. L'edizione 2019, si è svolta per la prima volta al Complesso Monumentale dello Steri, sede del Rettorato.

PhD Celebration Night

Come ormai di consueto negli ultimi anni l'Università degli Studi di Palermo organizza la cerimonia di proclamazione dei Dottori di Ricerca. L'edizione del 2019, la "PhD Celebration night", che ha celebrato i Dottori del XXXI ciclo, si è svolta il 27 giugno per la prima volta all'Orto Botanico in collaborazione con il Sistema Museale di Ateneo. L'evento è stato realizzato col contributo di rinomate presenze nel panorama culinario siciliano: lo chef Natale Giunta, l'azienda Fiasconaro e la Cusumano Vini.

Presentazione Soffitto trecentesco restaurato della Sala dei Baroni

Il soffitto ligneo della Sala dei Baroni del Palazzo Chiaramonte, all'interno del Complesso Monumentale dello Steri, è stato realizzato da una composita équipe di carpentieri e pittori tra il 1377 e il 1380, per volere del potentissimo conte Manfredi III Chiaromonte.

L'apparato figurativo gotico-cortese, una vera e propria enciclopedia del sapere medievale, comprende storie bibliche e cavalleresche, volgarizzamenti di poemi epici, iscrizioni, stemmi, drolleries, inseriti in una cornice a motivi cosmateschi e stelle a otto punte che coniuga la tradizione locale alla cultura mudejar.

L'Università di Palermo, grazie all'impegno profuso dall'équipe di restauratori e alle risorse stanziate, ha concluso nel 2019 il ripristino di questo prezioso patrimonio artistico, considerato secondo numerosi studiosi il soffitto ligneo dipinto più grande al mondo, con una inaugurazione al pubblico a fine anno.

08

**ANALISI
ECONOMICO,
FINANZIARIA E
PATRIMONIALE**

Bilancio Unico

Con l'introduzione nel 2015 della contabilità economico patrimoniale per le rendicontazioni degli esercizi annuali, gli Atenei hanno l'opportunità adesso di monitorare più efficacemente l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario del sistema, superando allo stesso tempo le difficoltà provenienti dalla frammentazione dei sistemi contabili e delle rendicontazioni relative a più strutture. La pluralità dei bilanci dei Dipartimenti e degli altri centri autonomi di gestione (Centri servizi, Poli ecc.), è superata, infatti, dall'adozione di Bilancio Unico di Ateneo. L'adozione di schemi di bilancio comuni e l'utilizzo di principi contabili e criteri di valutazione specifici emanati da MIUR e MEF realizzano il processo di efficientamento delle risorse e mirano alla rappresentazione trasparente dei processi e dei risultati ottenuti.



Si riporta di seguito la distribuzione dei principali costi sostenuti e dei proventi realizzati per l'esercizio 2018 dall'Università di Palermo.

anno
2018

PROVENTI DA MIUR

201.289

FFO	199.054
ALTRI PROVENTI	2.235

CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

39.729

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA, MAGISTRALE E A CICLO UNICO	33.265
ALTRI CORSI (MASTER, TFA E ALTRI)	1.693
ALTRI CONTRIBUTI (TEST PRE-IMMATRICOLAZIONI, ESAMI DI STATO E ALTRI)	4.771

ALTRO

43.131

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	1.060
PROVENTI DA FINANZIAMENTI COMPETITIVI	4.917
CONTRIBUTI DA PRIVATI	1.025
ALTRI FINANZIAMENTI FINALIZZATI	26.899
ALTRI PROVENTI	9.229

COSTI OPERATIVI

269.158

COSTI DEL PERSONALE	175.103
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	65.748
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE	28.307

*Valori in milioni di euro

Per l'anno 2018 l'Ateneo di Palermo ottiene un risultato positivo, pari a 1,1 mln di euro, quale differenza tra tutti i proventi e i costi.

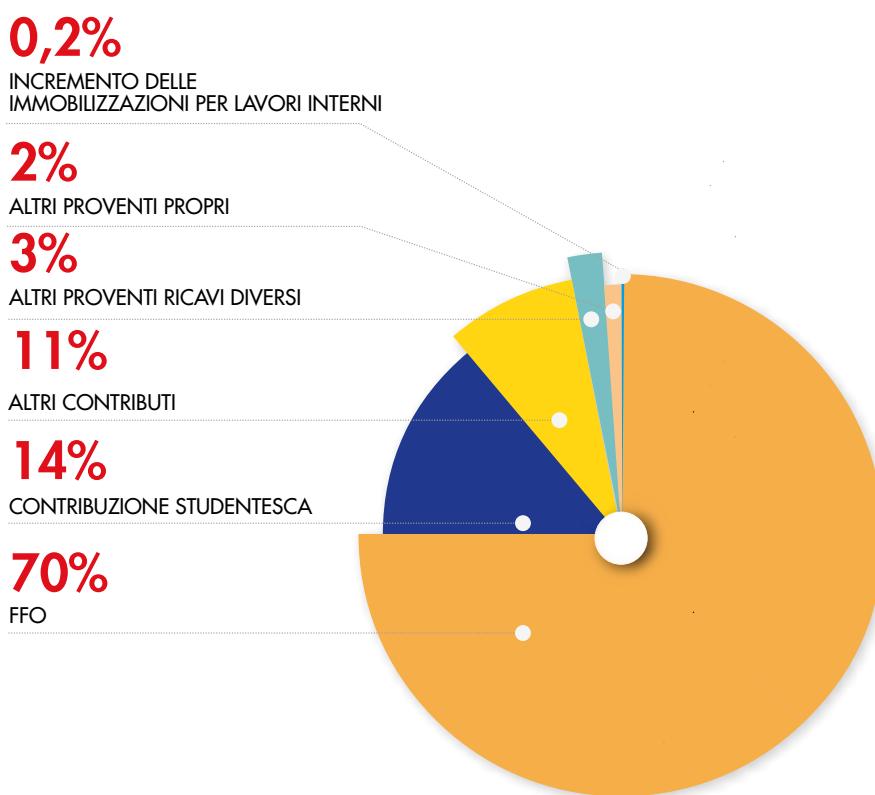
Analisi del risultato economico

La composizione dei proventi

Le risorse economiche attratte dall'Ateneo nel 2018 ammontano complessivamente a 284 mln di euro di proventi operativi, di cui l'81% è rappresentato dai contributi ministeriali o di altre pubbliche amministrazioni mentre il 16% deriva da proventi propri.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario trasferito dal MIUR costituisce la principale entrata monetaria dell'Ateneo e rappresenta l'87% dei contributi e il 70% del totale dei ricavi operativi, seguito dalla contribuzione studentesca che rappresenta l'83% dei proventi propri ed il 14% dei ricavi operativi.

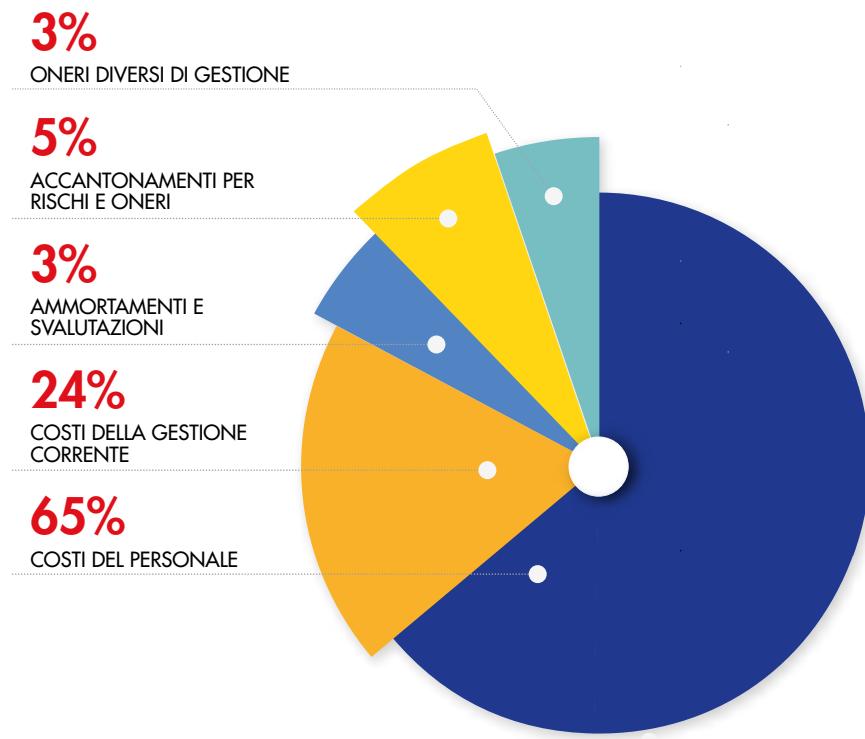
La contribuzione studentesca con 39 mln di euro copre il 14% dei proventi e la tassazione media per l'a.a. 2017/2018 relativa ai contributi versati per i costi di studio si attesta a un valore di € 770², molto al di sotto della media nazionale (€ 1.341³).



² Importo al netto della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è attualmente fissato in 140 euro in applicazione del D.lgs. n. 68/2012.

³ Contribuzione media degli studenti paganti negli Atenei statali per l'a.a. 2017/2018 al netto del contributo regionale per DSU e dell'imposta di bollo dove prevista, secondo quanto pubblicato dal Miur a luglio 2019. Dati al 30 Aprile 2019.

Il totale dei costi operativi ammonta a 269 mln di euro, le cui principali voci sono rappresentate per il 65% dal costo del personale e dal 24% dai costi della gestione corrente, di cui il 54% è rappresentato dai costi per il sostegno agli studenti.
I costi del personale docente rappresentano il 63% del totale dei costi del personale, mentre i costi del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario ne coprono il 37%.



Indicatori di sostenibilità finanziaria

Gli Atenei italiani monitorano attentamente tre indicatori: l'indicatore di spese del personale (IP), l'indicatore di indebitamento (IDEB) e l'indice di sostenibilità economica finanziaria (ISEF). In particolare, quest'ultimo si lega ai primi due in quanto tiene conto delle entrate, delle spese per il personale e dell'indebitamento.

Il bilancio unico viene considerato sostenibile se l'indicatore ISEF è ≥ 1 , in quanto valuta l'incidenza delle spese di personale (sia di ruolo che a tempo determinato, inclusi gli oneri della contrattazione integrativa) e dell'indebitamento, sulle entrate degli Atenei (FFO e contribuzione studentesca).

Negli anni si apprezza un progressivo miglioramento del valore di ISEF di UniPa, indicativo dell'aumento della sostenibilità e dell'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.



Per predisporre il **Bilancio Sociale 2019** è stato costituito un gruppo di lavoro formato da risorse specificamente individuate per fornire i dati utili alla rendicontazione e i contributi necessari per la stesura del documento.

L'intero progetto è stato coordinato dalla dirigente dell'Area Qualità, Programmazione e Supporto Strategico dell'Ateneo, dott.ssa **Giuseppa Lenzo**, che ha guidato, in accordo con gli organi di governo, le fasi, le risorse e la redazione dei contenuti del documento finale, prodotto a cura della dott.ssa **Virna Lomonaco** e della dott.ssa **Romina Pipitone**.

Hanno contribuito ai contenuti:

dott.ssa **Rosalba Aglieco**
dott. **Massimo Albeggiani**
dott. **Roberto Barbiera**
dott.ssa **Alba Biondo**
dott.ssa **Maria Stella Castiglia**
dott. **Luca Conigliaro**
dott.ssa **Barbara Corleo**
dott.ssa **Miriam Daniele**
dott. **Salvatore Diana**
dott. **Giuseppe Ferrara**
dott. **Massimo Fierotti Fierotti**
dott.ssa **Alessandra Gagliano Candela**
dott.ssa **Valeria La Bella**
dott.ssa **Annalisa Lorito**
dott.ssa **Maria Maira**
dott. **Salvatore Marcantonio**
dott. **Pio Mellina**
dott. **Fulvio Ornato**
dott. **Giuseppe Piazza**
dott.ssa **Elena Rabbia**
dott. **Riccardo Riggi**
dott. **Domenico Sanfilippo**
dott.ssa **Antonella Schirò**
dott.ssa **Maria Concetta Stella**
dott.ssa **Antonina Tarantino**
dott.ssa **Chiara Terranova**
dott. **Luciano Tropea**

Crediti fotografici

Area tecnica UniPa
dott. **Giulio Caci**
dott.ssa **Emanuela Chinnici**
dott. **Giuseppe Cuffari**
dott.ssa **Eleonora D'Anna**
dott. **Francesco Paolo Geraci**

Finito di stampare
nel mese di
Gennaio 2020

Realizzazione editoriale e grafica
Luminita Petac
per conto di **NDF**

© Copyright 2018 New Digital Frontiers srl
Viale delle Scienze, Edificio 16 (c/o ARCA)
90128 Palermo
www.newdigitalfrontiers.com



Università
degli Studi
di Palermo

unipa
2020
la terza missione

unipa.it

